# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 89. —✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱— Domenica, 31 Marzo 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero

Un po' l'intervista Zanardelli, molto più il trattato della Manciuria e finalmente le divergenze tra Russia e Giappone hanno dato motivo alla stampa europea di fare qualche variazione sul tema della situazione e delle relazioni internazionali.

Sull'intervista Zanardelli i giornali sono passati presto all'ordine del giorno. I più seri ed autorevoli giornali francesi hanno conchiuso, che alleanze a parte, è desiderabile soltanto il mantenimento degli attuali rapporti amichevoli tra i due paesi: la stampa tedesca e l'austriaca hanno finito col dire che i trattati scadono al maggio 1906, che da qui a quell'epoca possono essere mutate molte cose e molti uomini, quindi è prematura qualunque dissertazione sulle alleanze.

— Pel trattato russo-cinese, che finora non è firmato, la Russia ha dato nuove assicurazioni alle Potenze sulle temporaneità dell'occupazione della Manciuria, e la cosa è rimasta lì.

Avendo la Russia vietato alla Corea di assumere istruttori e funzionari stranieri, il Giappone si è alquanto irritato, ma per quanto si ammetta che le divergenze esistenti tra i due Stati siano serie, si ritiene che i sentimenti pacifici da cui sono animati i due Governi eviteranno qualunque conflitto.

Mentre a Pechino la Commissione formata dei Ministri residenti, si adopera a risolvere la difficile questione dell'indennità, si sta trattando l'altra questione della città fortificata entro Pechino o del cosiddetto quartiere degli europei, con guarnigione e polizia internazionali. Naturalmente i delegati cinesi si oppongono al piano delle potenze, rilevando tra le altre cose che la Corte non si adatterebbe mai a ritornare a Pechino, si troverrebbe posta sotto la sorveglianza armata delle potenze. Ma siccome le condizioni formulate dal trattato preliminare di pace sono irrevocabili, così il governo cinese dovrà finire col cedere e la Corte per adattarsi.

×

La rottura dei negoziati tra Kitchener e Botha, ha prodotto impressione poco favorevole non soltanto in Inghilterra, ma anche nella Colonia del Capo, ove tra gli stessi amici dei boeri avviene da qualche giorno un mutamento completo di opinione. A Capetown, è stato pubblicato nei giornali boerofili un proclama di un olandese ai suoi connazionali, con cui li invita a rinunciare ad una lotta che ormai non ha più probabilità di riuscita. Parecchi membri cospicui della Lega degli *Afrikanders* propongono di tenere una grande assemblea in una città della Colonia per protestare contro un'ulteriore resistenza dei boeri. Essi dicono che la guerra deve assolutamente cessare.

Il successo del colonnello Babington su Delarey, non potrà che rafforzare gli *Afrikanders* — sui quali i boeri contavano tanto sinora — nella disposizione di troncare le ostilità.

×

Da relazioni di fonte ufficiosa russa, risulta chiaramente che la polizia si è lasciata cogliere all'improvviso dal movimento degli studenti. Essa credeva che, vietando il Congresso che essi intendevano di tenere ad Odessa, tutto sarebbe finito, ma invece il fermento continuava e si ebbero le note sommosse le quali si rivelano una maggiore attività nella propaganda tra le classi intellettuali, in specie fra la studentesca, che pareva sopita, sono ben lontane da segnare il principio di qualunque rivoluzione.

In un Consiglio dei Ministri, presieduto dallo Czar fu deciso di persistere nella repressione più severa, e tale deliberazione fu documentata subito colla punizione di quei professori che pubblicarono a Parigi una protesta contro il trattamento degli studenti.

×

Non era ancora chiusa in Germania la polemica sulle allusioni dell'Imperatore all'indebolimento del sentimento monarchico e del rispetto per la Monarchia, che la polemica si è rinfocolata, in seguito all'allocuzione tenuta dall'imperatore all'inaugurazione della nuova caserma del reggimento " Alessandro II, „ allocuzione, nella quale l'imperatore alluse alla rivolta di Berlino nel 1848.

Gli stessi giornali più rispettosi per la geniale personalità del Sovrano, rilevano che egli si espone troppo alla discussione coi suoi frequenti discorsi in pubblico, tanto più che spesso non vengono riprodotti esattamente.

— Avendo il Cancelliere conte de Bülow dichiarato alla Camera dei Signori che la nuova tariffa doganale non sarebbe presentata al Reichstag che in autunno, gli agrari, i quali si attendevano che la nuova tariffa sarebbe stata presentata prima di Pasqua, naturalmente strillano, e per poco non accusano il Governo di tradimento.

Ma la decisione del Cancelliere di voler studiare a fondo la questione trattandosi dell'avvenire economico del paese è approvata dall'immensa maggioranza della pubblica opinione.

×

Colla elezione della deputazione della Quota e con quella della Delegazione la Camera austriaca ha fatto un gran passo verso il ristabilimento di condizioni parlamentari normali.

Ai radicali tedeschi e czechi, i quali prima di procedere all'elezione dei delegati chiedevano l'abolizione completa del par. 14, il D.r Koerber diede l'assicurazione che il Parlamento sarebbe stato riconvocato prima della riunione delle Delegazioni. Per ora, stante la convocazione delle Diete provinciali esso si è aggiornato *sine die*.

×

Il gabinetto Waldeck-Rousseau è riuscito non senza grande fatica e dopo una discussione durata oltre due mesi, a condurre in porto il progetto per le Associazioni, sia pure con qualche emendamento che ha modificato lo spirito di alcune disposizioni notevoli del progetto stesso.

Meno fortunato è stato finora il gabinetto nel risolvere la grave questione dello sciopero di Marsiglia, inaspritosi in seguito al reciso rifiuto dei grandi armatori di accettare l'arbitrato.

Però tra gli scioperanti, i quali riconoscono che la loro causa è perduta, si comincia a manifestare la stanchezza, ed è quindi molto diffusa la convinzione che lo sciopero volga al termine.

×

La cattura di Aguinaldo, il capo degli insorti e per meglio dire l'anima dell'insurrezione alle Filippine, è un fatto molto importante per le conseguenze morali che può avere sulla piega dell'insurrezione stessa, ed in generale, sulla politica estera degli Stati Uniti, trattandosi indubbiamente di un trionfo dell'imperialismo.

— Al Brasile, il Governo avendo motivo di sospettare di mene imperialiste, specialmente tra la marina, dell'ammiraglio De Mello, lo ha fatto arrestare. E così la tranquillità è perfetta anche al Brasile.

## Politica e Diplomazia

(S) **Rio-Janeiro**, 29. — L'incrociatore *Benjamin Constant* partì ieri per gli Stati-Uniti per un viaggio d'istruzione.

Il presidente della Repubblica si recò a bordo prima della partenza e fu vivamente acclamato dai marinai e dagli ufficiali.

**Londra**, 30. — Lord Salisbury soffrendo di una malattia alle reni dovrà prendersi un lungo riposo.

(S) **Madrid**, 30. — I ministri smentiscono la notizia che Pidal debba abbandonare l'Ambasciata spagnuola presso la Santa Sede.

### Le feste di Tolone.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 29, ore 18.35. — Furono designati gli ufficiali di marina incaricati di andare incontro alla squadra italiana in alto mare. Il prefetto marittimo di Tolone ossequierà subito il Duca di Genova appena questi sarà arrivato.

Gli ufficiali di marina uniranno la *Lepanto* alla rete telefonica terrestre, rimanendo agli ordini del Duca.

**Parigi**, 30, ore 16,30. — Si annunzia che il presidente della Repubblica Loubet porrà al seguito del Duca Tommaso di Genova parte della sua Casa militare.

Il *Figaro* constata che il presidente della Repubblica Loubet sarà l'unico francese insignito del Collare dell'Annunziata.

Si spera che molti deputati italiani assisteranno alle feste di Tolone.

### La sorte di Aguinaldo.

*(Servizio speciale del Popolo Romano)*

**Londra**, 30, ore 16. — Si ha da New-York che il governo americano pare intenzionato a persuadere gli insorti delle Filippine a disarmare. Esso penserebbe a nominare Aguinaldo governatore di una provincia.

## Parlamenti Esteri

### Francia.

(S) **Parigi**, 29. — *Camera dei Deputati*. — Continua la discussione del progetto di legge sulle Associazioni.

Si approva complessivamente l'emendamento Lhopiteau sull'impiego dei beni appartenenti alle Congregazioni religiose che fossero disciolte, di cui la prima parte fu approvata ieri.

Si respingono un emendamento di Contant tendente a proibire l'industria ed il commercio alle Congregazioni religiose ed un emendamento di Breton tendente a privarle del diritto di eleggibilità ecc.

Si approvano quindi, senza modificazione, gli ultimi articoli del progetto.

Cuneo d'Ornano chiede che, prima d'applicare la legge, si faccia un *referendum* popolare. Tale mozione viene respinta.

Le Myre de Vilers domanda che la legge sia applicabile alle Colonie, altrimenti gli stranieri sostituirebbero i Missionari francesi.

Il Governo dichiara che la legge non è applicabile alle Colonie, nondimeno invita la Camera a lasciargli tutta la libertà a tale riguardo.

L'emendamento Le Myre de Vilers è respinto.

Al momento di passare alla votazione sull'insieme del progetto di legge relativo alle Associazioni, numerosi deputati chiedono di spiegare il voto e provocano dimostrazioni violente in senso contrario.

Finalmente l'insieme del progetto viene approvato con 303 voti contro 221 *Bravo ripetuti a Sinistra*).

(S) **Parigi**, 29. — Il Senato e la Camera dei deputati si sono aggiornati al 14 maggio.

*(Servizio speciale del Popolo Romano)*

**Parigi**, 30, ore 16,50. — Il *Gaulois* si felicita che la Camera abbia approvato l'emendamento L'Hôpiteau alla legge sulle Associazioni. Però la legge intera colpisce al cuore la libertà religiosa e la libertà d'insegnamento.

Soggiunge: " Vedremo se il paese sopporterà una legge odiosa! „

Il *Siècle* esprime la speranza che il Senato terminerà la discussione della legge, che sarà tempestosa, in tempo per permettere alla Camera di votare prima delle vacanze estive.

L'*Eclair* dice che la maggioranza pel progetto di legge sarebbe stata più grande se lo spirito settario non avesse mantenuto in essa ostinatamente alcune disposizioni illiberali, come quella che ferisce la libertà d'insegnamento.

La *Petite République* deplora che sieno spariti quasi interamente i fondi, su cui si contava per la Cassa pensioni degli operai. Si dovrà vigilare per l'applicazione della legge.

Si dovranno quindi chiudere le Scuole dei congregazionisti.

Il *Figaro* si compiace che la legge sia uscita dalla Camera, emendata in un senso liberale.

Loda la tenacia del presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau, il quale, nel suo discorso di Tolosa, tracciando il programma del Governo, ne faceva emergere tre punti: la legge sulle bevande, la legge sulle Casse operaie, la legge sulle Associazioni.

Già due furono votate; si voterà anche la terza.

La *Lanterne* dice: " La legge, quale esce dalla Camera, eccita tutta la collera della reazione. Questo ci basta. „

### Austria.

(S) **Vienna**, 29. — (*Camera dei Deputati*). — Si approvano la Convenzione sulla proprietà letteraria colla Germania e le mozioni che chiedono la conclusione di un'analoga Convenzione cogli Stati nei quali i diritti degli autori austriaci non sono ancora tutelati, specialmente colla Svizzera, colla Russia, colla Rumania e coll'America, e chiedono pure che si modifichino, sulla base della Convenzione colla Germania le Convenzioni letterarie esistenti colla Francia, coll'Italia e coll'Inghilterra.

Si approvano infine una mozione che chiede che l'Austria aderisca alla Convenzione di Berna, e la Convenzione postale universale.

(S) **Vienna**, 29. — La Camera dei Deputati si è aggiornata *Sine die*.

### Gran Brettagna.

**Londra**, 30. — La Camera dei Lordi si è aggiornata al 22 aprile.

## Le due cure.

Pur troppo è difficile ritrarsi, perché ormai, come dicevamo ieri, Ministero e Opposizione, destri e sinistri, dall'on. Sonnino all'on. Barzilai, tutti sono compromessi, a parte la diversità di metodo — empirico e disordinato l'uno, tecnicamente organico e razionale l'altro — per gli sgravi nei consumi popolari.

E sono compromessi perché si sono lasciati trascinare dalla corrente artificiosa dei partiti radicali, cui non hanno saputo resistere, onde gli uni e gli altri ritengono impossibile governare o assumere il governo, con un programma che non comprenda, in una forma qualunque, qualche sgravio nei consumi popolari.

Or bene, dopo aver seguito con diligenza e serenità lo svolgimento di questo programma, riassumendo le idee ed i criteri degli uni e degli altri sul modo di attuarlo, noi, che pur abbiamo diritto in una questione speciale e così grave di pensarla un po' con la nostra testa, senza essere ribelli allo spirito di disciplina vero del partito, col quale consentiamo nell'indirizzo politico generale, noi crediamo in coscienza di dover dichiarare che questo programma ci sembra assolutamente pericoloso per lo Stato e pel paese.

L'on. Fortis ebbe il coraggio l'altro giorno di dire alla Camera che, mai come ora, una tale riforma tributaria gli sembrava inopportuna. Ebbene, noi ci spingiamo più in là e diremo francamente, per profonda convinzione, che siffatte riforme, tanto quella proposta dal Ministero in forma tecnicamente assurda, quanto quella propugnata dall'Opposizione e dalle successive Commissioni, ci sembrano un vero delitto di lesa finanza ed economia nazionale.

Da oltre un mese ci arrovelliamo il cervello attorno a questa riforma dei dazi comunali e più la studiamo e più la maceriamo e più essa ci appare superficiale per un verso, rovinosa per l'altro, imperocchè il risultato vero sarà quello di non ottenere alcun sensibile effetto morale sulle popolazioni — non parliamo di vantaggio materiale, che è addirittura irrisorio e ridicolo — mentre andiamo a gettare al vento trenta milioni all'anno!

Trenta milioni all'anno gettati al vento, quando la situazione reale, positiva delle nostre finanze è giunta appena ora, dopo tanti sacrifizi che hanno raro riscontro in altre nazioni, a raggiungere un equilibrio, che si riesca a mantenere, camminando con grande prudenza — ciò che torna ad onore dei varii Ministri del Tesoro — sopra un filo di rasoio.

Se si ponesse per un istante sulla bilancia il maggior impulso che si potrebbe dare all'economia nazionale dedicandovi quei trenta milioni all'anno — ora che s'è provveduto alle bonifiche, alle *più urgenti* necessità ferroviarie e di opere pubbliche, al consolidamento delle spese militari, al rinforzo della flotta e alla marina mercantile — se si pensasse all'incremento che ne verrebbe al credito, motore di maggiore attività; e di confronto si mettesse il meschinissimo beneficio, che dalla proposta riforma nei consumi conseguiranno le classi popolari — noi crediamo che la più popolare delle assemblee, colla semplice guida del buon senso, respingerebbe, come già fanno molti Comuni, l'avventata e spensierata riforma.

Noi comprendiamo benissimo che il lottare contro una corrente artificiosamente ingrossata è pressoché vano.

Non per questo ci ristaremo e siccome ci sentiamo forti, perchè convinti di essere nel vero, così, profittando delle vacanze svolgeremo la nostra campagna dimostrando come questa vantata riforma nei consumi popolari sia una lustra rovinosa per le finanze dello Stato e dei Comuni e per l'economia del paese, senza alcun beneficio per le popolazioni.

## Un discorso dell'Imperatore Guglielmo

*(Servizio spec. del Pop. Rom.)*

**Berlino** 29 ore 21.25. — L'Imperatore, facendo colazione alla mensa degli ufficiali del reggimento granatieri Imperatore Alessandro regalò loro un quadro rappresentante quel reggimento alla battaglia di Saint-Privat, e disse che era sicuro che quel quadro avrebbe ispirato i soldati a dar prove dello stesso valore e della stessa fedeltà che permisero loro nel 1870 di sconfiggere le forze preponderanti del nemico. E così essi vinceranno sempre anche quando fossero in grande minoranza.

L'Imperatore concluse colle seguenti parole: " Nel calice cesellato che tengo in mano, ornato dei ritratti di tutti i Re prussiani e degli Czars, che furono i comandanti onorati del vost o reggimento, scorgo un emblema della cordiale amicizia tradizionale fra le due Dinastie e che per conto mio mi sforzerò sempre di rafforzare.

La *National Zeitung* ed altri giornali liberali, commentando il discorso fatto ieri dall'Imperatore, dicono che si istiga ingiustamente il Sovrano contro Berlino, città lealissima.

Quanto ai fatti del 1848 sarebbe meglio non ricordarli perchè la colpa della sollevazione fu principalmente del Re.

## Inghilterra e Transvaal.

(S) **Dewet 's Dorp**, 29. — Una forte colonna inglese, comandata da Bruce Hamilton, non riuscì nel movimento tentato per catturare un accampamento boero nelle vicinanze di Dewet 's Dorp.

I boeri riuscirono a fuggire.

**Londra**, 30. — Sullo scontro avvenuto il 22 corr. a Hartbee 's Fontein un dispaccio da Johannesburg, del 28 corr., dice che il generale boero Delarey, attaccando 200 soldati inglesi di cavalleria, venne respinto ed ebbe 40 tra morti e feriti. Gli Inglesi ebbero 7 morti fra cui 2 ufficiali e 15 feriti, fra cui 3 ufficiali.

## In Cina.

**Londra**, 30, ore 16. — Il *Times* ha da Shanghai: Tutti i Vicerè e i governatori delle provincie, eccettuato Li-Hung-Chang, protestarono energicamente contro il trattato russo-cinese relativo alla Manciuria.

Si è scoperta una congiura di Palazzo.

Si cercava di lanciare una bomba di dinamite contro la Legazione russa allo scopo di richiamare le truppe alleate a Pechino per il mantenimento dell'ordine e di offrire così l'opportunità di costituire un nuovo Governo. I Ministri della Giustizia e dell'Interno, capi della congiura sono stati deportati.

Dal Giappone si annunzia che si lavora febbrilmente agli arsenali di Tokio e di Yokohama. I giornali parlano di raddoppiare le forze giapponesi in Cina.

## Trattati di commercio.

(S) **Vienna**, 30. — Secondo il *Neues Wiener Tagblatt*, il relatore Marchet, della Commissione incaricata di esaminare la questione dei vini, ha compilato la sua relazione sulla clausola dei vini italiani, concludendo che l'Austria, rinnovando i trattati di commercio, debba mantenere la tariffa doganale autonoma attuale di 20 fiorini in oro per ettolitro.

Soltanto nel caso in cui la conclusione del trattato di commercio coll'Italia importasse la necessità di abbassare tale tariffa, si dovrebbe stabilire l'importazione di una determinata quantità di vini occorrente per il taglio dei vini austriaci, ma tale diminuzione di tariffa non dovrebbe mai essere inferiore a 12 fiorini in oro per ettolitro, ed alla condizione che nessun altro Stato potesse reclamare simile trattamento.

Nel caso in cui questa eventualità non potesse verificarsi, la tariffa di 20 fiorini dovrebbe essere mantenuta anche verso l'Italia.

Il *Neues Wiener Tagblatt* assicura che la Commissione ha approvato le conclusioni del relatore.

# Parlamento Nazionale

## CAMERA DEI DEPUTATI.

### Seduta antimeridiana.

Seduta del 30 — Pres. **Palberti** — Ore 9 1/2.

#### I cannoni contro la grandine.

La discussione, che è durata parecchio, sul progetto dei Consorzi di difesa contro la grandine fu degna di un Consiglio comunale di 5.a classe, nel quale i nostri buoni villici discutono se sia meglio per la festa del Santo Patrono, sparare i mortaretti, fare due fuochetti più o meno artificiali, o *innalzare* alcuni palloncini collo stemma del Comune.

Relatore della legge era l'on. Domenico Pozzi (che noi dobbiamo ricordare) diventato di punto in bianco membro del Contenzioso diplomatico in seguito ad un colpo di cannone grandinifugo, sparato alla Consulta.

Basta: come Dio volle, si arrivò alla fine, dopo che ebbero preso la parola una diecina di volte per ciascuno due dozzine di oratori, col seguente articolo aggiuntivo dell'on. Ridolfi - l'unico che avesse un senso di praticità, concepito così:

« L'applicazione della presente legge sarà in ogni provincia, determinata con R. D. emesso in *seguito* a conforme deliberazione del Consiglio provinciale. »

Dopo ciò si è passati ad un progetto urgente e positivo, quello del

#### Credito agrario.

**Luzzatti** (autore e relatore) dichiara che c'è intero accordo fra Governo e Commissione.

**Frascara** rileva l'importanza del progetto di legge, che accetta di fronte all'esperienza di tutta Europa e dopo un rapido esame delle disposizioni della legge, conchiude, in nome di tutti i deputati della provincia di Roma, col chiedere che a questa siano estesi i benefizi della legge.

**Codacci-Pisanelli** trova urgente questa legge, che avrà l'efficacia di combattere meglio del noto progetto speciale, l'usura che serpeggia e si nasconde sotto forme larvale nelle provincie del Mezzodì.

**Aguglia** si associa con opportune osservazioni all'on. Frascara per estendere alla provincia di Roma la legge.

**Chimirri** esamina il problema del credito agrario e le sue difficoltà di attuarlo con efficacia fino a che non si muterà tutto quanto il nostro indirizzo economico e finanziario, concludendo che questa legge debba ad ogni modo accettarsi come una promessa, alla quale debbono seguire altri provvedimenti per sollevare dalla miseria una terra esuberante di tante ricchezze.

**Di Broglio** (tesoro) nota che la legge si limita a stabilire un principio e a concedere al Banco di Napoli una facoltà, della quale questo istituto si varrà colla debita prudenza e sotto le cautele da stabilirsi nel Regolamento. Nota che questa legge ha carattere transitorio e che fra tre anni il Parlamento potrà, in base all'esperienza fatta, allargare o restringere questa facoltà.

Dimostra come non vi sia alcun pericolo che questa legge sia per compromettere il regolare funzionamento delle varie gestioni del Banco, quindi prega la Camera di approvarlo. (*Bene!*)

**Presidente** dà lettura del seguente ordine del giorno dell'on. Di Rudinì:

" La Camera confida che il Governo presenterà al più presto un disegno di legge inteso:

1° a costituire un nuovo istituto di credito agrario per la Sicilia destinandovi gradualmente una buona parte del capitale della Cassa di soccorso siciliana pei lavori pubblici, oggi amministrati dal Banco di Sicilia;

2° a provvedere perchè il credito agrario oggi esercitato dal Banco di Sicilia si fondi col nuovo istituto che dovrà sempre essere amministrato dalla direzione del Banco suddetto ».

**Baccelli A.** (agricoltura) assicura l'on. Di Rudinì che il Governo si preoccupa del credito agrario in Sicilia ed ha già in pronto un disegno di legge (*Bene*). Annuncia poi agli on. Frascara, Giacinto e Aguglia di aver già iniziato le trattative per la costituzione di un istituto di credito agrario in Roma (*Benissimo*).

Intanto prega la Camera di approvare il progetto, che veramente giova a migliorare le condizioni degli agricoltori nelle provincie meridionali e nella Sardegna (*Benissimo*).

**Luzzatti Luigi** vorrebbe rispondere a tutti gli oratori, in specie all'on. Chimirri, ma il tempo stringe e si limita a raccomandare alla Camera l'approvazione della legge (*Benissimo*).

**Presidente** pone a partito l'ordine del giorno Di Rudinì (E' approvato).

**Aguglia** raccomanda che per gli Istituti che percepiscano un interesse superiore a quello che si stabilirà nel regolamento si stabilisca la sanzione della decadenza dai beneficii di questa legge.

**Di Broglio** terrà conto di questa raccomandazione nel regolamento.

Dopo alcune osservazioni dell'on. Caratti, il progetto è approvato e la seduta è tolta alle 12,15.

### Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Villa** - Ore 13.

Camera discretamente affollata, e molto impaziente... di andarsene in vacanze.

**Presidente** comunica un invito del Comitato per le onoranze a Gioberti che si renderanno in Torino il 28 aprile, anniversario della nascita del grande filosofo. Delega i deputati della città di Torino a rappresentare la Camera col presidente.

#### Pel monumento a Mazzini

**Sacchi** svolge una proposta per lo stanziamento di una maggiore somma per il monumento in Roma a Giuseppe Mazzini.

Occorre un monumento degno, e perciò la Commissione artistica avendo riconosciuto insufficienti i fondi chiede un ulteriore stanziamento di 250 mila lire.

**Di Broglio** crede che il governo non deve opporsi, trattandosi di un omaggio alla memoria di Mazzini (*risate*).

La presa in considerazione è accordata.

#### Verifica di poteri

Vengono convalidate le elezioni di Palermo (Buonanno), Cherasco (Calissano), Nicastro (*Ventura*), Bivona (Parlapiano).

#### Bilancio della guerra e spese militari.

**Pais** svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a presentare provvedimenti legislativi per la prevalenza di una delle due forze militari e passa all'ordine del giorno ».

L'esercito che vive all'infuori e al disopra dei partiti, ha diritto a tutta la cura, a tutta la considerazione del Parlamento e del Paese.

L'on. Fortunato ha affermato che le spese militari sono una spina conficcata nelle carni della nazione. Questa è una frase che l'onorevole Fortunato non avrebbe pronunciato se avesse ricordati i precedenti gloriosi ed i sacrifici del nostro esercito. (*Benissimo*)

**Fortunato.** Così come costa è una spina!

**Pais** Combatte ogni riduzione degli organismi militari.

Dopo tutto, dice, l'on. Ricotti chiedeva un aumento di 25 milioni del bilancio. Lamenta la poca forza bilanciata e dichiara urgente la trasformazione dell'artiglieria.

E' d'opinione che si dovrebbe guardare più alla qualità dell'esercito che alla quantità, ritenendo occorrano maggiori stanziamenti da un lato ed economie dall'altro.

Il Parlamento deve proporsi il problema della sua difesa, stabilendo il giusto equilibrio tra le forze necessarie per la difesa di terra e di mare, e mandando all'esercito ed all'armata il saluto e l'augurio suo che uniti sappiano sempre tener alta la bandiera ed il nome d'Italia (*benissimo*).

**Ciccotti** svolge l'ordine del giorno che doveva svolgere ieri, e comincia con una patetica evocazione della domenica delle palme, che, secondo lui, non dovrebbe sorgere fra il corruscar dell'armi delle spese... straordinarie! (*ouuh!*). Passa a confutare l'asserzione dell'on. Fortis, che l'Italia sia ricca.

**Fortis.** Ma non ho detto questo! Ho detto che riconosco le non liete condizioni del paese, ma che credo occorra per risollevarla una politica di lavoro.

**Ciccotti.** Fa una sinistra pittura delle condizioni d'Italia, paragonandola alle altre nazioni, discorre dei debiti, delle imposte, di altri guai e — sempre alludendo al discorso dell'on. Fortis — dice che forse gli elettori di Poggio Mirteto vorranno le spese militari, ma gli elettori d'altre parti d'Italia temono un aggravio nuovo di tasse. (L'on. Fortis si stringe nelle spalle e non s'incarica di rispondere alle volate dell'oratore).

L'oratore — che ha la specialità di inquietarsi a freddo — se la prende con la Camera che rumoreggia e dice che se l'esercito ha la sua gloria, l'hanno pure le scienze, e tuttavia l'Italia spende pochissimo per l'istruzione.

Continua la ridda delle cifre per calcolare la ricchezza italiana comparata con le spese militari. Naturalmente tutti questi numeri sono diretti a dimostrare che l'esercito opprime col suo peso il paese. L'oratore, che suscita spesso le risate della Camera, paragona l'esercito che difende il paese alla corda che sostiene... l'appiccato! Non si può essere più allegri di così! Espone poi una specie di sogno di una notte di primavera in cui la spesa militare di uno Stato come l'Italia viene paragonata ad una semplice spesa di assicurazione contro gli infortuni, o magari contro gli incendi e contro la grandine...

**Marazzi.** Ma queste sono assurdità!

**Ciccotti.** Nossignore! La nostra spesa per l'esercito assomiglia alla spesa di un proprietario che spendesse la metà delle rendite per assicurare il fondo contro la grandine! (*Risate clamorose*).

Parla poi dell'artiglieria, e sostiene che i milioni che si vogliono dedicare potrebbero meglio rivolgersi a sussidio dell'agricoltura. Propugna l'idea della nazione armata e delle milizie cittadine (O glorie della guardia nazionale!) Cita qualche vecchio discorso dell'on. Marazzi e dice che questi avrebbe dovuto essere all'estrema sinistra!

**Marazzi.** (con forza) Mai! (*Benissimo*).

**Ciccotti.** Si diffonde a polemizzare con l'on. Marazzi, ma il Presidente lo richiama al tema dell'ordine del giorno.

Conclude finalmente che non è opera anticivile e antipatriottica discutere l'esercito. (*Bene all'estrema*).

**Mel** svolge il suo ordine del giorno, inteso a dimostrare che conviene rafforzare la parte vitale dell'esercito introducendo efficaci riforme nei congegni amministrativi.

#### Progetto per l'aula nuova.

Durante il breve riposo si fa lo scrutinio dei progetti votati:

Credito agrario: fav. 204, contr. 59 - approvato.
Consorzi grandine: fav. 172, contr. 92 - approvato.
Nuova aula: fav. 126, contr. 136 - *respinto*.

Mentre si fanno i più vivi commenti sul risultato di quest'ultimo progetto, la seduta è riaperta dal vice-presidente.

**Marcora.** Comunica con rammarico che in seguito al voto contrario alla costruzione della nuova aula, l'on. Villa ha rassegnate le dimissioni da Presidente della Camera. (*Commenti*).

**Zanardelli.** E' con vivissimo rammarico che ha ascoltata la lettura della lettera di dimissioni del Presidente. Ricorda che l'on. Villa è benemerito dei lavori parlamentari, per aver portato alla Camera una grande conciliazione. Per questo fatto, per le doti d'imparzialità e di perfetta regolarità nel dirigere le discussioni, prega la Camera di respingere le dimissioni.

**Ungaro** invita la Camera a non accettarle.

**Sacchi** s'associa di cuore a nome di tutta l'estrema sinistra e crede che la Camera unanime vorrà respingere le dimissioni, essendo la deliberazione di puro ordine tecnico e non di sfiducia al Presidente.

La proposta del Pres. del Consiglio è approvata all'unanimità.

**Marcora** (vice-pres.). Si riserva di comunicare all'on. Villa la deliberazione della Camera. Intanto si ritorna alle

#### Disegni di legge.

**Wollemborg** (finanze) presenta disegni di legge per « Modificazioni delle disposizioni vigenti per la temporanea importazione dei velocipedi; » — « Istituzione di una nuova qualità di trinciato comune di 3.a classe. » — « Diminuzione del dazio doganale sulle farine di grano. »

**Del Balzo C.** presenta la relazione sopra una domanda di procedere contro il dep. Rondani.

#### Spese militari.

**Ferri** svolge un ordine del giorno per la riduzione delle spese militari, e dei corpi d'armata, per un'economia annuale di 50 milioni da dedicarsi a sollievo tributario ed incremento del lavoro nazionale.

Comincia con l'attestare la sua simpatia al ministro della guerra, che non personifica il tipo del Moltke incartapecorito sugli studi militari (*ilarità*), ma è il tipo del vecchio soldato italiano che parla francamente e va direttamente allo scopo. (*L'on. Ponza fa cenno di ringraziare — Ilarità*).

Fa quindi una digressione sulla evoluzione della... rivoluzione, la quale non si fa più con le barricate, per dedurne che il partito socialista non intende indebolire l'esercito per far la rivoluzione, e per dichiarare che crede che i partiti conservatori non tengano all'esercito, come a un mezzo di reazione.

Dice che i socialisti sono antimilitaristi per dottrina e scienza e non per odio, giacchè essi rispettano l'esercito che è fatto di popolo.

Dice che la civiltà è contraria alla disciplina militare ed ai sistemi del militarismo.

Parla degli eccessi compiuti in regioni barbare dai militari, e dice che è il demone della guerra che turba i sentimenti civili di umanità.

Dice che il militarismo è utilizzato dalle classi borghesi per opporsi alle rivendicazioni proletarie, e che il sistema territoriale non sarà adottato perché non sarebbe più facile far sparare ai soldati i colpi fratricidi; per questa stessa ragione — secondo l'oratore — si è soppressa la guardia nazionale e si intisichisce il tiro a segno, per tema che i fucili diventino sovversivi. (*Rumori*).

**Sacchi.** Ma non voleva andar nessuno nella guardia nazionale!

**Ferri.** Allora non la capivano!

Continua il discorso sostenendo che l'esercito è una potenza finanziaria e politica, ma che il timore delle sommosse interne trattiene i soldati dall'andarsi a far scannare fuori dei propri confini. Dice che la guerra non si fa più in Europa, ma fuori, dove sono gli interessi della borghesia, ed asserisce che la borghesia, nata per il principio della nazionalità, viola ora questo principio per i propri interessi. Per tutte queste ragioni, i socialisti sono contrari al militarismo.

Espone delle cifre per dimostrare che l'aumento delle più gravi imposte si deve alle spese militari; perciò i socialisti non lo voteranno, preferendo si sollevi l'agricoltura e le classi proletarie.

Sostiene che l'Italia è povera, come pare abbia riconosciuto anche l'on. Fortis, il quale prima aveva detto ricca.

**Fortis.** Ma no, no, non ho mai detto questo!

**Ferri.** Allora l'hanno detto i giornali suoi amici! (*ilarità*). Tant'è vero ch'è povera, che il denutrimento degli italiani cresce, e si debbono ogni dieci anni abbassare i requisiti fisici del reclutamento (*urli*).

Su questo tema della povertà continua per un pezzo, e dice che l'on. Fortis vuol caricare il soldato di armi pesanti e intanto non gli vuol dar da mangiare (*uuuh!*) Dice che il programma di sgravi del Ministero — che gli amici guardano col telescopio per trovarvi dei sollievi al paese (*ilarità*) — somigliano alla famosa scritta delle trattorie popolari: « domani si fa credito ed

(*risate*). E intanto si domandano milioni per il militarismo (*bene all'estrema*).

E viene al tema delle economie: riduzione delle pensioni e dei corpi d'armata.

Finisce con la triplice alleanza: sostenne una volta che esiste l'atto addizionale che impone i dodici corpi d'armata; ora per informazioni avute da persone degne di fede si ricrede, ma tuttavia sostiene che — anche senza il patto scritto — è la nostra politica estera che impone l'esuberanza di organismi militari.

Al ministro della guerra dice che il bilancio militare è poco sincero, e si sottrae al controllo parlamentare, e lo invita a tagliare nei canonicati militari, nelle paghe di 50 o 60 mila lire (*bum!*)

*Voci*. Ma non è vero.

**Ferri**. Sissignori! Ci son generali che han fatto fra stipendi, foraggi loro e... dei cavalli! (*risate*).

Conclude che il ministero avrà una maggioranza paradossale, con gli avversari amici, e gli amici avversari (*ilarità*).

Ma, dopo il voto di oggi, i socialisti continueranno lo stesso la loro propaganda nel paese contro il militarismo (*bene all'estrema*).

Sono così esauriti tutti gli ordini del giorno.

**Marazzi** (relatore) parlerà solo di cifre e non di politica. Dimostra che in tutti gli eserciti d'Europa prevale la teoria del numero, e risponde all'on. Ciccotti che vi sono necessità per cui così un paese come un privato debbono fare dei sacrificii. Vi sono poi esigenze politiche di primissimo ordine che impongono all'Italia una politica militare.

E viene al consolidamento del bilancio della guerra. Dimostra con raffronti che tutti gli altri paesi hanno aumentato le spese per l'esercito, e che i 239 milioni devono bastare, come ben disse da vero parlamentare l'on. Sonnino.

Dice che nell'ultimo biennio si sono spese solo 60 mila lire in più del consolidamento, il che la Giunta del bilancio tuttavia biasimò. Ma del resto, esponendo l'operato della Commissione, trova che il Ministero della guerra non eccede i limiti del suo conto corrente col Tesoro.

Esamina quindi se i 239 milioni sono sufficienti, e sostiene che sono necessarie delle riforme onde potere affrontare le gravi spese che ogni giorno più si impongono. Bisogna dunque fare delle economie, e l'oratore ne espone un largo e dettagliato programma.

Parla poi — a nome proprio e non della Giunta del bilancio — del sistema territoriale, di cui l'on Fortunato pare geloso quanto Otello di Desdemona (*ilarità*), e dimostra come in Italia non si possa attuare.

Nemmeno l'on. Ferri lo sosterrebbe, se lo conoscesse bene (*risate*).

**Ferri**. Ne parleremo poi!

**Marazzi**. Si congratula con l'on Sacchi per avere riconosciuto che le spese per la difesa del paese non sono improduttive.

Tratta poi del tema delle pensioni, e dimostra che dal 1874 ad oggi vi è stato un aumento di 400 mila lire l'anno, mentre la legge sui limiti d'età ha fatto aumentare le pensioni in 2 anni di un milione e mezzo.

Non crede quindi che la legge sui limiti d'età sia stata la sola causa degli aumenti delle pensioni, giacchè queste crescevano già prima.

Prega gli on. Sonnino, Luzzatti e Rubini di associarsi all'ordine del giorno della Giunta del bilancio, che suona così:

« La Camera afferma il proposito di comprendere, pel prossimo sessennio, nelle cifre totali di consolidamento del bilancio della guerra la spesa pel debito vitalizio

e invita il Governo a presentare entro il mese di aprile del corrente anno un disegno di legge inteso a frenare l'incremento delle pensioni militari ».

Rispondendo infine all'on. Luzzatti dice che Francia e Germania spendono per le pensioni militari più di noi.

Concludendo dice che suo concetto è di economizzare più che si può nella parte ordinaria del bilancio, ossia in tutto ciò che non contribuisce alla battaglia, onde aver mezzi per le necessità straordinarie di perfezionare il funzionamento delle truppe e delle armi. Miope è dunque quella politica che non favorisce le scuole abbinate all'esercito, che non prepara le popolazioni all'uso delle armi.

— Si dica quel che si vuole del militarismo nell'avvenire, oggi tutti si debbono inchinare alla maestà dell'esercito! (*congratulazioni, approvazioni, strette di mano*).

**Zanardelli** (pres. del Cons.) (*attenzione*). Ricorda di aver promesso all'on. Ferri di dir la sua opinione sulle questioni militari, e lo farà oggi, pur temendo di stancare la Camera (*no, no!*)

Poichè la Camera lo incoraggia, parlerà.

E comincia dall'on. Fortunato, il cui discorso dimostra che egli in ultima analisi è d'accordo con l'oratore.

Infatti egli non ammette nè riduzioni nè aumenti, e perciò spera che l'on. Fortunato voterà col ministero (*commenti - ilarità*).

L'on. Fortunato ha domandato la prova della sincerità dei governanti, ebbene il discorso del ministro della guerra e l'affidamento dell'oratore assicurano che non sarà irrisorio il consolidamento.

Ma dirà di più: farà una vera sincera professione di fede sull'argomento.

Crede che tutti vogliano la grandezza del paese, e dice all'on. Ferri che finchè tutte le nazioni armano crede sia elemento necessarissimo di tale grandezza l'esercito (*benissimo*), il quale è la difesa dell'incolumità nazionale (*bravo*).

Deve però premettere una ferma e recisa dichiarazione: che cioè le nostre alleanze non ci obbligano alle forze militari; l'Italia ha in ciò piena libertà ed indipendenza (*bene - commenti*).

Premesso ciò, aggiunge che della potenza militare l'assetto delle finanze è l'elemento precipuo, giacchè con le finanze stremate l'esercito non sarebbe forte e preparato il giorno del bisogno (*approvazioni*).

Ricorda che Waldek-Rousseau nel suo libro di questioni sociali ha riconosciuto che il nerbo dell'esercito è la potenza finanziaria.

Gli avversari stessi del Ministero lo hanno riconosciuto, come l'on. Sonnino. Aggiungerà che la Prussia nei lunghi anni di pace preparando fiorenti finanze ha anche preparato le sfolgoranti vittorie del 1866; infatti le difficoltà militari dell'Austria derivarono allora dalle difficoltà finanziarie, ciò che del resto previde il grande Cancelliere Bismarck.

Se poi si guarda alle guerre moderne, la guerra ispano-americana ha dimostrato quanto possa la solidità finanziaria; come lo dimostra anche la guerra anglo-boera che costò finora 3 miliardi. Cita anche l'opinione d'un pubblicista il quale sostenne che ogni cadavere boero abbia costato all'Inghilterra 1 milione e mezzo! (*Commenti*).

E viene al nostro bilancio militare. Dimostra che tutti i calcoli fatti dall'on. Ciccotti sulla ricchezza del paese sono molto contestabili: per conto suo poi crede che l'elemento solo è quello di sopportare la spesa militare con la spesa complessiva dello Stato. Ora se guardiamo a ciò, troviamo in Italia la spesa del 21 per cento, mentre in Francia è ora del 31 0[0] ed era del 25 0[0] quando non aveva colonie.

Noi invece siamo arrivati ad un massimo del 25 ed ora coll'ultimo consuntivo siamo al 20,66 0[0].

Però queste cifre cessano d'esser modeste quando si paragonano col nostro debito pubblico che le fa raddoppiare. L'on. Luzzatti nel suo splendido discorso ricordò l'opinione dell'oratore che non vuole si aumenti il debito. Completa ora la sua opinione dicendo che anche avendo avuto molti anni di pace, non abbiamo pensato ad ammortizzare in tempo di pace, per avere in tempo di guerra.

Cita l'esempio dell'Inghilterra che seppe ridurre il peso dei crediti dal 50 al 15 0[0] del bilancio complessivo.

Così fecero gli Stati Uniti che poterono spendere i 14 miliardi per la ricostituzione dell'unità federale.

Noi dunque dobbiamo non accrescere, e possibilmente diminuire il debito, chè se potessimo un giorno con la conversione della rendita provvedere 50 milioni potremmo provvedere alle più urgenti necessità (*commenti*).

Dichiara impossibile ridurre le spese militari, poichè l'esercito deve essere armato modernamente, che sarebbe grave pericolo mandarlo in condizioni inferiori alla battaglia (*approvazioni*).

Noi dunque dobbiamo fare l'esercito nostro che è valoroso, agguerrito e forte (*benissimo*).

Dice che le spese civili non possono a meno di concorrere alla formazione dell'esercito: infatti le scuole debbono completare l'educazione dei nostri cittadini soldati. Così vi concorreranno le costruzioni ferroviarie, così le spese contro la pellagra, e le stesse riforme tributarie che miglioreranno il popolo, e lo renderanno contento e acceso degli entusiasmi della patria. (*Bene*).

Ricorda le parole di Vittorio Emanuele che quando si è fatto l'esercito si è fatta la nazione. (*Bene*).

Venendo alla questione delle armi, si rimette alle dichiarazioni del ministro della guerra. Quanto agli ordini del giorno accetta quello della Commissione e prega la Camera di votare il progetto, come adatto a contenere la spesa e a mantenere forte l'esercito. Crede che questo progetto sia una grande conciliazione fra le esigenze politiche e le necessità economiche del paese. (*Applausi a sinistra*).

(Per il seguito vedi in 3ª pag.)

## ATTI DEL GOVERNO

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il Colonnello Medico Astegiano cav. Giovanni;

in riforma, il tenente Triconi Vincenzo dell'arma di fanteria, già in aspettativa:

in aspettativa, i capitani Gobbi Giov. Battista, 52 fanteria e Filippone Edoardo, distretto di Cefalù, per infermità.

— E' dispensato dall'effettivo servizio ed inscritti nel ruolo di complemento il tenente Palladino Alfonso, 91 fanteria.

— E' revocato dall'impiego il tenente contabile Ricci Arturo.

— Sono rimessi dal grado e dall'impiego i tenenti Perla Innocenzo, 20 fanteria e Paini Giovanni, 1° granatieri.

— Sono richiamati dall'aspettativa, capitano Vacca Emanuele all'8 fanteria, Cantelmo Grisostomo al 45 fanteria, il tenente Sebregradi dei Conti Luigi al 5 Alpini.

Il ministero d'agricoltura e commercio ha diretto ai presidenti dei Comizi e Consorzi agrari, delle associazioni ed accademie agrarie e delle Camere di commercio del regno una circolare in cui avverte che il ministero stesso per diffondere fra gli agricoltori, gl'industriali e i commercianti d'Italia riassunti di studi e di ricerche che abbiano carattere di speciale utilità pratica, per i metodi di coltivazione, per lo svolgimento delle industrie e per lo scambio dei prodotti all'interno e all'estero, ha disposto che tali riassunti vengano distribuiti agli istituti suddetti dal ministero stesso.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Milano** 29, ore 23.20. — Stasera nel salone della Casa dei ferrovieri stipata di gente (oltre 1200 persone) si tenne un comizio pubblico "Pro Russia". Vi parlarono il prof. Luzzatto, l'on. Turati, e i pubblicisti Claudio Treves e Valera. Fu votato un lungo ordine del giorno di simpatia e di solidarietà pel movimento della Russia moderna.

**Monza** 29, ore 24. — Si crede che lo sciopero dei cappellai terminerà domani.

La Ditta Valera-Ricci rinunziò a tenere le suore quali sorveglianti.

Ora si discute se nel regolamento disciplinare degli stabilimenti debba o meno comprendersi un articolo che faccia obbligo all'industriale, in caso di licenziamento di operai, di significarne lo e il motivo.

**Torino** 29, ore 24 (*ermon*). — Il tenente di vascello Limo fece stasera una conferenza nel salone della Borsa affollatissimo di notabilità civili e militari e di eleganti signore sul tema: "L'idea navale moderna".

Fu applauditissimo.

**S. Maria C. V.** 30. — (*Mastrojanni*). E' ormai certo lo scioglimento del Consiglio Comunale. Veramente date le condizioni anormali dell'Amministrazione comunale il provvedimento s'imponeva da molto tempo. Anzi se l'autorità tutoria avesse provveduto in tempo non si sarebbero verificati certe stranezze, certi abusi e certi tumulti.

Il paese è stanco di assistere a certi spettacoli poco edificanti e specialmente alle fughe alternate dell'opposizione, del sindacato e dei suoi amici.

Il Consiglio data la parità delle forze dei partiti che si contendono il potere, non può assolutamente amministrare, tanto ciò è vero che giorni or sono il sindaco vistosi in minoranza, per evitare un voto di sfiducia, sciolse arbitrariamente la seduta e fuggì dall'aula provocando un vero tumulto.

Il Prefetto provveda sollecitamente.

**Livorno**, 30, ore 16 — (*G. G.*). A "Sant'Arcione" nella via di Pisa, in un casale ad uso di albergo e di stallaggio, è stato scoperto una specie di rifugio di ladri. Nelle cantine sono stati trovati oggetti rubati per 7000 lire: da orologi d'oro a.... porci vivi, rubati parte a Livorno e parte a Pisa. Sono stati arrestati sei individui sospetti.

**Genova**, 30, ore 15.15 — (*Aldo*). A Pompeiana, piccolo paese presso San Remo, il prete Giobatta da Cuneo, conosciuto col nome di padre Mansuet, altercando con un usciere giudiziario, che gli sequestrava dei mobili, gli sparò addosso un colpo di rivoltella che ferì invece, e gravemente, il capitano marittimo Calvia. Il prete, valendosi del trambusto, fuggì. Non è stato rintracciato ancora.

— Stamane sono arrivati da Torino 25 allievi della Scuola degli ingegneri del Valentino con il prof. Guidi. Sono stati ricevuti da due ingegneri del Municipio. Ha no visitato i lavori del porto, la stazione Principe, la semoleria Bozzano e i bacini di carenaggio.

Ripartiranno stasera.

**Novara**, 29. — A Tronzano Vercellese 500 contadini si sono messi in isciopero per divergenze sulle mercedi giornaliere per i lavori di arginatura delle risaie. Domandano L. 3 per gli operai dai 30 ai 45 anni, L. 2 per i vecchi, per i giovani e lire 1,25 per le donne.

A Borgolavezzaro hanno scioperato circa 2000 contadini che reclamano la mercede giornaliera di L. 1,60 almeno invece di quella di L. 1,25 proposta dai proprietari.

A Granozzo un proprietario fissò una paga di L. 1.50 ai suoi dipendenti. Gli altri contadini domandarono ai loro principali di essere pagati egualmente. Questi rifiutarono: donde lo sciopero.

Lo sciopero dei fonditori dell'officina Rainaldi e C. è finito. Durava da 5 mesi.

### Per Graziadio Ascoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano**, 30, ore 18.10 — L'Accademia scientifico-letteraria ha festeggiato nel quarantenario del suo insegnamento l'illustre filologo sen. Graziadio Ascoli.

Grande è stato il concorso delle notabilità scientifiche e letterarie, dei professori e degli studenti.

Il prof. Inama, il preside, ha messo in rilievo i principii e i metodi scientifici dell'Ascoli, ch'erano quasi nuovi in Italia quand'egli intraprese l'insegnamento.

Poi sono state comunicate le adesioni, numerosissime: notevoli quelle del ministro per la i. p., dell'ambasciatore Nigra, di Fogazzaro, di Graf, di De Gubernatis, di individualità straniere, di molte Accademie italiane ed estere — fra le quali quelle dei Lincei e della Crusca e la Geografica — delle associazioni istriane, ecc.

Il prof. Salvioni dell'Università di Pavia ha presentato all'Ascoli un volume di Miscellanea linguistica internazionale, notevolissima per la universalità del contenuto glottologico, pari al sapere del festeggiato.

Il prof. Vittorio Ferrari ha parlato in nome degli ex-allievi e lo studente Sepolcri ha parlato in nome della scolaresca.

Poi ha risposto, commosso il sen. Ascoli, elevatamente facendo, malgrado i suoi 73 anni

### Ferrovie italiane

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano** 29, ore 23.20 — La Società Mediterranea indisse una gara per lavori di impianti nella stazione di Montepescali. Importo L. 41,000. Scadenza 10 aprile.

### Per il ponte "Umberto I" a Torino.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Torino**, 30, ore 17. — (*ermon*). La Commissione artistica presieduta dal Sindaco deliberò di bandire un altro concorso per il ponte "Umberto I" sul Po, per il quale è prevista la spesa di L. 1,800,000.

Il tempo utile per la presentazione dei progetti scadrà il 1. ottobre.

Fu rinviato a più tardi il concorso degli scultori per i gruppi decorativi statuarii che dovranno rappresentare argomenti riferentisi alla vita ed al regno di Umberto I.

### Le frane.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Modena**, 30, ore 17,20 (*g. c.*). — A Pavullo è avvenuta una grande frana. Il materiale minaccia di seppellire la canonica.

Sono accorsi sul luogo un ingegnere del G. C., alcuni soldati del Genio e funzionari di p. s.

### Terremoto.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Torino**, 30, ore 2. — (*ermon*). Telegrafano da Susa che ieri mattina, alle 8, fu sentita colà una grave scossa di terremoto ondulatorio in direzione sud-nord, durata parecchi secondi e preceduta e accompagnata da un forte rombo.

La scossa fu avvertita anche nell'altipiano del Moncenisio.

## Prezzo del frumento
### sui principali mercati del mondo
*Franchi per Quintale - 29 Marzo 1901.*

| | 1898 | 1899 | | 1900 | | 1901 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 30[12 | 25[8 | 27[10 | 26[1 | 26[12 | 25[1 | 29[3 | 29[3 |
| Parigi . . . | 20.62 | 19.62 | 18.87 | 19.00 | 19.85 | 19.15 | 18.65 | 18.65 |
| Berlino . . . | — | — | — | 18.50 | 18.68 | 19.75 | 20.06 | 20.37 |
| Vienna . . . | 21.23 | 18.70 | — | 17.42 | 16.43 | 16.51 | 16.76 | 16.88 |
| Budapest . . | 21.38 | 18.48 | 17.49 | 17.11 | 15.75 | 15.92 | 16.19 | 16.30 |
| Londra . . . | 16.75 | 16.16 | 15.84 | 16.50 | — | 15.30 | — | — |
| New-York . | 14.91 | 14.87 | 14.10 | 14.37 | 15.08 | — | 15.50 | 15.44 |
| Chicago . . | 12.67 | 13.60 | 12.52 | 12.20 | 13.93 | 13.91 | 14.32 | 14.22 |
| Odessa . . . | 14.00 | 15.00 | 13.80 | — | 14.60 | 14.10 | 15.40 | 15.70 |
| Galatz . . . | — | 15.25 | 13.50 | — | — | — | — | — |

Nella passata settimana sui mercati americani si è verificato qualche ribasso nei prezzi del frumento; sui mercati europei invece ebbe luogo leggero rialzo quasi dovunque.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono in aumento sensibile; si calcolano ad ettolitri 15.254.000, mentre erano 14.200.000 circa la settimana scorsa e 14.280,000 l'anno passato a questo tempo.

In Italia è segnalata grande incertezza negli affari con tendenza a rialzo su alcuni mercati, specialmente dell'Italia settentrionale. I prezzi oscillarono tra L. 26 e L. 28 per le qualità tenere e tra lire 26.75 e L. 29 per le qualità dure.

## Scioperi a Marsiglia

(S) **Marsiglia**, 30. — Gli operai meccanici e calderai hanno ripreso il lavoro.

Lo sciopero degli operai del porto è invariato. Uscendo dalla Borsa del lavoro, circa seicento dimostranti si diressero verso il Municipio, ma furono dispersi dalla cavalleria.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 30, ore 16,50. — Il deputato marsigliese Therry si recò a far visita al Ministro delle finanze, esponendogli lo stato critico in cui si trova il commercio a Marsiglia e insistendo sulla necessità di concedere una proroga al pagamento delle cambiali.

Il Ministro Caillaux gli promise che la Banca di Francia interesserà i propri corrispondenti a concedere tale proroga.

## TEATRI ED ARTE

**Drammatica**. — Tommaso Salvini ha inaugurato il breve ciclo delle sue rappresentazioni a Pietroburgo con l'*Otello*.

L'accoglienza è stata entusiastica: e doni splendidi e corone gli furono offerti alla fine d'ogni atto.

— La signora Otero, la nota ballerina e *chanteuse*, vuol salire d'un grado: e si dà alla prosa.

E intanto sta studiando una parte di prim'ordine nel nuovo dramma, appena terminato da Giovanni Richepin: *L'Imperatrice*.

**Lirica**. — La *Tosca*, al Massimo di Palermo ha ottenuto, non un successo, ma addirittura un trionfo.

Esecutori sono la signora Bianchini Cappelli, il baritono Giraldoni, il tenore Anselmi.

Il direttore, maestro Ferrari, fu applauditissimo. Quanto al maestro Puccini, la statistica rifiuta di tener conto delle infinite volte che ha dovuto presentarsi al proscenio tra applausi entusiastici.

**Arte** — Il Museo Carnavalet ha acquistato un pregevole disegno di Ary Schefter, finora ignorato dagli ammiratori dell'insigne artista.

### Per l'Esposizione di Venezia

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Torino**, 29, ore 24 — La Giuria dell'Esposizione di Venezia ammise sedici opere del gruppo piemontese: Bernardi, Buscaglione, Cavalieri, Dalleani, Macchi, Pollonera, Salassa, Fornera, Pugliese-Levi, Thover, Bertieri e Ricci.

### Drammi di terra e di mare

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 30, ore 16,50. — Telegrafano da Salonicco: "Scoppiarono le caldaie della torpediniera turca *Shehart*, mentre questa lasciava il porto. Dieci uomini dell'equipaggio perirono, cinque rimasero feriti gravemente. Si dice che il capitano sia impazzito."

## Sports

**Touring Club** — Ieri sera in casa del capo console on. Brunialti, si tenne adunanza del Consolato della sezione romana. Vennero decise due gite da farsi nell'entrante mese di aprile:

Domenica 14 a Zagarolo, dirett.: Magagnini e Moschi.

» 21 a Subiaco » Trasatti e Guglielmotti.

ed il grande *giro della Sardegna*, che avrà luogo dal 1° all'8 giugno per Terranova, Osilo, Sassari, Alghero, Tresnuraghes, Guspini, Cagliari, Laconi, Nuoro, Terranova (totale 906 km).

Questo splendido giro ciclistico darà occasione ad accoglienze festosissime che si stanno preparando nelle città attraversate. Sono aperte le iscrizioni che si riceveranno a tutto aprile presso il cassiere rag. Trasatti, via Nazionale 172, versando L. 100 anticipate.

In fine di seduta, su proposta del solerte console Trasatti si decise l'apposizione di speciali targhette del Touring colle indicazioni stradali a tutte le porte della capitale.

Per le accoglienze agli automobilisti che arriveranno il giorno 2 maggio, una Commissione prenderà accordi col Sindaco, colle Società e cogli automobilisti di Roma.

**Passo straordinario**. — Da diversi giorni, in quasi tutti i negozi di pollaroli, sono vendibili molti fagiani.

Cosa mai verificatasi, questi volatili sono uccisi alle alle porte di Roma, ed in maggiore quantità a Balladonna, Villa Spada, la Cesarina, ed anche nei folti che circondano il forte Antenne fuori la porta Salaria.

Il passo non sembra diminuire.

Ieri mattina, un noto cacciatore tornava in città con tre bellissimi fagiani.

Sembra che questi animali, scacciati dalle riserve dell'Umbria dalla stagione rigorosa, si sono inoltrati nella campagna romana.

### Corse a Liverpool di venerdì 29 Marzo.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

**Grand National Steeple Chase** — (62,500 fr. 7,200 metri).

1 *Grudon*, s. e., da Old Buck e Avis di B. Bletsoe — 2. *Drumcree* s. e., da Ascchic e Witching Hour, di O. J. Williams — 3. *Buffalo Bill*, s. e., da Master Bill e Etna, di J. E. Rogerson.

Vipar.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA, 31 Marzo 1901 — S. Mauricillo.
Leva il Sole alle ore 5.56 m. — Tramonta alle 6.33 s.
Leva la Luna alle ore 3,25 s. — Tramonta alle 3.53 m.
L'Ave Maria suona alle 6 3[4]
*Quarantore* — Dal 31 al 2 a S. Prassede all'Esquilino.

### BOLLETTINO METEORICO.

30 marzo, ore 15.

Europa pressione massima di 769 sulla Serbia e Croazia; minima di 733 sull'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro notevolmente salito ovunque, fino a nove mill. nelle Marche e in Toscana; temperatura generalmente diminuita: nevicate sull'alto Veneto e sull'Italia centrale, pioggiarelle nel Napoletano e Basilicata; venti forti del 4.o quadrante in Emilia; medio Tirreno agitato.

Stamane cielo nuvoloso in Liguria e Toscana, vario al re; venti deboli o moderati varii.

Barometro massimo a 768 sull'alto Veneto, minimo a 765 al Nord Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a levante: cielo nuvoloso sull'Italia superiore, vario altrove; qualche pioggia.

### Temperature minime del 30 Marzo.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

**Italia.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Alessandria | — 0.2 | Domodossola | — 5.4 | Palermo | 6.7 |
| Aquila | 1.1 | Firenze | — 0.1 | Pavia | — 2.1 |
| Bari | 5.0 | Messina | 10.0 | Reggio Cal. | 10.0 |
| Bologna | 1.4 | Milano | 0.6 | Torino | 0.0 |
| Cagliari | 5.0 | Napoli | 7.0 | Udine | — 3.8 |

**Estero.**

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Alessandria E. | 18.3 | Costantinopoli | 2.0 | Pietroburgo | — 12.4 |
| Algeri | » | Londra | » | Sofia | 3.2 |
| Amburgo | — 1.3 | Madrid | » | Trieste | 3.7 |
| Atene | 12.9 | Nizza | 2.6 | Vienna | — 3.6 |
| Budapest | — 6.4 | Parigi | 1.6 | Zurigo | — 4.2 |

**Rebus.**

sNuOLNT AREI TvT

*Spiegazione del Passatempo precedente:* Soci-Osci

### STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 28 marzo
Nati 44 compreso 1 nato morto
Morti 27 dei quali 4 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Guerrieri Filomena fu Francesco, Fossano di Vico, 58 coniug.
Granelli Emilia fu Sebastiano, Roma, 49 nub.
Pulini Artemisia fu Angelo, Grottammare, 54 ved.
Mariani Luigi fu Valerio, Roma, 64 cel.
Saldi Rosa fu Antonio, Ravenna, 65 coniug.
Molli Angelica fu Pietro, Roma, 51 coniug.
Passeri Nazzareno fu Rinaldo, Gubbio, 66 coniug.
Parasassi Giuseppe di Angelo, Roma, 63 ved.
Paolucci Paolo di Francesco, Ischia, 85 ved.
Latini Federico fu Nicola, Narni, 33 coniug.
De Merot Angelo, 70 coniug.
Buttafoco Angelo fu Luigi, Poggio Sellano, 36 cel.
Troiani Guido di Giovanni, Roma, 13
Ferretti Giov. fu Antonio, S. Lorenzo in Campo, 52 coniug.
Rossi Giovanni fu Biagio, Todi, 81 ved.
Luzzi Luigi, fu Vincenzo, Roma, 70 ved.
Aloisi Anselmo fu Antonio, Potenza, 71 cel.
Gaudino Demetrio fu Giuseppe, Portolongone, 56 coniug.
Baglione Luigi fu Giov. Batt., Carsoli, 45 coniug.
Bracchi Giulia fu Paolo, Roma, 49 coniug.
Cavigioli Caterina fu Pietro, Roma, 82 ved.
Trombetta Maria fu Clemente, Artena, 33 coniug.
Dieri Arcangela fu Domenico, Vitorchiano, 56 ved.

La famiglia Fontana, vivamente commossa dalla indimenticabile dimostrazione di affetto tributata alla memoria del **prof. cav. Bartolommeo Fontana** preside del Regio Istituto Tecnico di Roma, porge sentitissime grazie a tutti coloro che si associarono al suo dolore, e chiede venia per le involontarie dimenticanze avvenute nella partecipazio e del tristissimo annunzio.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

*Ministero dei LL. PP.* - 24 aprile - Costruzione nuovo argine a destra del fiume Monticano, da Gorgo a Redigole (Treviso) - m. 5,923 - Pres. L. 153,540.

26 aprile - Manutenzione tronco S. N. fra Bocca Tabaria e Calmazzo (Pesaro) - m. 64,114 - (1901-1907) - Presunte L. 186,300.

25 aprile - Costruzione argine fiume Monticano nei comuni di Gorgo e Motta (Treviso) - m. 6,004,84 - Presunte L. 190,400.

*Provincia di Mantova* - 11 aprile - Rialzo e rinforzo della diga Valsecchi nel tratto Migliaretto della ferrovia Mantova-Legnago - m. 651,80 - Pres. L. 48,260.

### REGIO LOTTO

**Estrazioni del 30 marzo 1901.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| *Bari* . . . . . | 68 | 31 | 14 | 72 | 6 |
| *Firenze* . . . . | 51 | 85 | 35 | 16 | 21 |
| *Milano* . . . . | 15 | 9 | 68 | 48 | 79 |
| *Napoli* . . . . | 37 | 64 | 9 | 74 | 36 |
| *Palermo* . . . | 16 | 60 | 24 | 54 | 18 |
| *Roma* . . . . . | 16 | 17 | 70 | 54 | 83 |
| *Torino* . . . . | 29 | 21 | 60 | 75 | 63 |
| *Venezia* . . . | 60 | 59 | 80 | 79 | 45 |

## Palazzo di Giustizia

### Furto di caratteri.

Nell'aprile 1900, il sig. Lay, proprietario di una tipografia in via della Stamperia s'accorse che erano stati asportati due quintali di caratteri insieme ad una collezione di zinchi del *Rugantino*. Denunziato il fatto alla Sezione di Trevi, fu arrestato il proto Alfredo Cerroni, il quale venne ieri condannato a 16 mesi e 22 giorni di reclusione, 100 lire di multa, danni e spese verso il Lay, che si era costituito P. C. con la assistenza dell'avv. Gustavo Sterbini.

### Corte di Assise - Circolo straordinario.

*Pres.*: cav. Cocchiararo — *Giud.*: Marini e Petitto — *P. M.*: comm. Martinotti — *Canc.*: Berti — *P. C.*: Sirolli.

**A porte chiuse.**

Antonio Martucci di anni 44, da Acuto, contadino, abitante in via Claudia 27, un pessimo soggetto che aveva subite parecchie condanne per furto, per turpe reato e per omicidio, ieri fu condannato per reato innominabile a 10 anni e mezzo di reclusione.

### Tribunale penale - Sezione IX.

Pres. Suino — Giud. Bianchi e Massari — P. M. Santoro — Dif. avv. Giordani.

**Un pretore oltraggiato in udienza.**

Carlucci Vincenzo di anni 34, da Tivoli, era stato chiamato l'altro ieri innanzi al pretore di Tivoli, avv. Carelli, per rispondere di contravvenzione all'ammonizione. Il Carlucci ritenendo di non essere sottoposto all'ammonizione e quindi di non dover rispondere del reato addebitatogli, in udienza oltraggiava il pretore trattandolo da vigliacco e da pagliaccio.

Rinviato per direttissima al tribunale sotto l'imputazione di oltraggio al pretore e al delegato di P. S. Schiavetti, il Carelli è stato ieri condannato a 8 mesi di reclusione.

### Sezione X.

Martella Pietro di anni 32, da Capranica Prenestina, imputato di furto ivi commesso mediante scalata, la notte del 2 febbraio u. s. in danno di Nazio Luigi, dalla cui casa aveva rubato 1175 lire in denaro e un orecchino del valore di L. 270, fu ieri condannato a 3 anni di reclusione. Il Martella, recidivo, era assistito dall'avv. Rosi, Pres. Galluppi, P. M. Santoro.

### Tribunale di Pinerolo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Pinerolo**, 29, ore 24. — Davanti a questo Tribunale fu discusso il processo contro il tenente Favre e il furiere Fantini dei ferrovieri, imputati di omicidio colposo, perchè, mentre manovravano nel maggio scorso alla stazione di Airasca, il soldato Foda rimase morto sotto un treno.

Il tenente era inoltre accusato di subornazione di teste.

Gli imputati furono questa sera assolti entrambi per inesistenza di reato.

La sentenza venne applaudita.

### Corte di Assise di Milano

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano**, 30, ore 18,10. — La Corte di Assise ha assoluto il muratore Cattaneo che fu uno dei socialisti profughi condannati in contumacia dal Tribunale di guerra.

Il rappres. del P. M. aveva ritirato l'accusa.

## *Fallimenti in Roma.*

*CONCORDATI.* — *Società Giorgi Luigi* ... negozi di cappelli, Corso Umberto, 148. Omologati ieri dal Tribunale al 20 0[0] in contanti, con benefici di legge.

*CHIUSURE DI FALLIMENTI.* — *Cecconi Andrea*, mode, via Frattina 106. Senza attivo. Sentenza di ...

*Ischiboni Antonio*, negoziante di bestiame, via S. Salvatore in Campo, 38. Senz'attivo.

## Novità, Varietà e Aneddoti

### Una contravvenzione al Re.

Il nuovo Re d'Inghilterra, Edoardo VII, avendo comprata una nuova vettura automobile la cui perfezione si può facilmente immaginare - volle l'altro giorno provarla. Era condotta da un meccanico tedesco. Mentre in via Conventry l'automobile correva con una velocità molto forte, ad una brusca voltata andò ad investire un *tram*, che ebbe il davanti leggermente danneggiato.

Com'è naturale, i presenti si affollarono e i *policemen* s'avvicinarono all'automobile per fare la contravvenzione per "*furious riding*." Chiesto il nome e l'indirizzo del proprietario, il meccanico, salutando gli agenti della legge, rispose semplicemente: Re Edoardo - Bukingam. Il *policeman* ripose il taccuino: la folla salutò il Re, il *tram* riprese la corsa e l'automobile reale fece altrettanto.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri**. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano, Termometro centigrado Massimo 14.1 — Minimo 1.7

**Quirinale**. — Ieri il Re ricevette in udienza privata il cav. Alberto Ferreri, da Pralormo, il quale presentò al Sovrano un progetto di colonizzazione interna di 10 mila ettari di terreno nelle Puglie.

S. M. lodò il progetto e disse lo avrebbe raccomandato ai ministri competenti.

— Ieri S. M. il Re ricevette una Commissione di impiegati delle pubbliche Amministrazioni, che presentò al Sovrano una petizione a favore del ristabilimento della indennità di residenza.

— S. M. la Regina Margherita riceveva poi Donna Amalia Depretis, la marchesa di Sartirana e il marchese Ginori.

**Vaticano**. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata l'abate Krüger, primate di Montecassino.

Ricevette pure la Commissione speciale delle Suore Agostiniane e un rappresentante della famiglia Bresca di San Remo, per la presentazione della palma istoriata.

Il Papa impartiva a tutti l'apostolica benedizione.

**Arrivi e partenze**. — Iernotte alle 0,5, per Napoli è partito il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato.

— Ieri è partito per Firenze l'ambasciatore di Spagna presso il Quirinale.

**Per la culla del Real nascituro**. — In casa Colonna, sotto la presidenza del Sindaco e con l'intervento dell'on. Chimirri, presidente del Circolo "Savoia," si è costituito il Comitato per l'offerta della culla pel Real nascituro.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Per le comunicazioni con i Castelli Romani**. — Per esse è stati presentati alla Deputazione ed al Consiglio provinciale di Roma vari progetti diretti ad allacciare con ferrovie e tram a trazione elettrica i Castelli Romani fra di loro e con Roma, i consiglieri provinciali Paris avv. cav. Cesare, Di Mattia cav. Enrico, Sforza-Cesarini duca Lorenzo credettero opportuno e conveniente, indipendentemente dall'esame di quei progetti o di altri che eventualmente si presentassero, far conoscere alla Deputazione ed al Consiglio provinciale a quali desideri, a quali bisogni debba soddisfare una completa rete ferroviaria e tramviaria, diretta a mettere in più comoda, più rapida e più economica comunicazione i Castelli Romani fra di loro e con Roma.

E poichè di quei desideri e bisogni nessuno poteva essere migliore interprete dei legittimi rappresentanti dei Castelli e di Roma, i suddetti consiglieri invitarono i Sindaci di Roma, dei Castelli Romani e di Velletri, nonchè i consiglieri provinciali di Roma ad intervenire ad un'adunanza che ebbe luogo iermattina, alle ore 9,30, nei locali terreni del Palazzo della Provincia.

A detta adunanza intervennero i signori: Paris avv. cav. Cesare, Roccagiovine march. Alberto Del Gallo, Di Mattia cav. Enrico rapp. Colonna, Garibaldi gen. Menotti, Antici Mattei Princ. D. Tommaso, Giuliani cav. avv. Camillo, Marucchi avv. Cesare, Gattorno col. Federico, Sacchetti march. Giulio, Sforza Cesarini Duca D. Lorenzo, Lapponi comm. dott. Giuseppe, Santucci comm. conte Carlo, Pollastrini cav. Giovanni sindaco di Anzio, Antonelli Federico sindaco di Grottaferrata, Mechelli Pio sindaco di Rocca di Papa, Vinci Andrea sindaco di Rocca Priora, De Dominicis Girolamo sindaco di Monteporzio, S. Martino rappresentante il Comune di Roma, Ciuffa Giuseppe sindaco di Montecompatri, Vitali sindaco di Marino, Ambrogioni sindaco di Frascati, Bernaschi asses. di Frascati, Mancini sindaco di Ariccia, Segretario com. di Albano rapp. il Sindaco, Segretario com. di Castel Gandolfo rapp. il Sindaco, Lombi sindaco di Nemi, Trovarelli asses. di Nettuno, Mazzoni sindaco di Genzano, Barbetta sindaco di Velletri, Centini assessore di Civitalavinia.

Aperta l'adunanza, su proposta del cav. Paris fu offerta la Presidenza al rappresentante del Comune di Roma. Quindi lo stesso cav. Paris, principale promotore della riunione, spiegò lo scopo della medesima ed espose i bisogni delle popolazioni dei Castelli in riguardo alle comunicazioni ferroviarie e precisò i punti fondamentali sui quali riteneva indispensabile d'insistere a fine di ottenere che quei bisogni fossero efficacemente tutelati ed effettivamente soddisfatti.

L'assemblea quindi, dopo larga discussione, approvò alla unanimità il seguente ordine del giorno proposto dallo stesso consigliere avv. Paris:

L'assemblea, convinta della necessità di allacciare tutti i Comuni rappresentati, nell'odierna adunanza, fra loro con Roma mediante comunicazioni comode, rapide ed economiche:

Fa voti alla Deputazione provinciale, al Consiglio provinciale ed al Governo, perchè nella concessione di tramvie elettriche si tengano presenti i seguenti bisogni:

*a*) una stazione in Roma indipendente dalla stazione di Termini e con opportuni raccordi alle linee di tram-omnibus di Roma;

*b*) allacciamento completo di tutti i Comuni rappresentati fino a Velletri con Roma e fra loro:

*c*) obbligo al concessionario, ove il tram non metta in comunicazione tutti i paesi, di dare i raccordi e le coincidenze necessarie ai tram e ferrovie tendenti ad unire altri Comuni;

*d*) che ogni paese abbia la stazione nell'interno dell'abitato o in prossimità di esso con accessi facili e comodi;

*e*) che le tariffe per viaggiatori e merci siano più miti ed offrano maggiori facilitazioni di quelle in uso presso le Società ferroviarie;

*f*) che il numero delle corse sia tale, specialmente nella stagione estiva da soddisfare completamente alle esigenze delle frequenti comunicazioni.

g) che all'adozione dei vari sistemi di trazione si tenga conto, compatibilmente colle condizioni topografiche ed altimetriche, e si dia precedenza a quello che meglio faccia raggiungere gli scopi suindicati;

h) che una concessione data non sia d'impedimento a qualsiasi nuova concessione.

**Al Pantheon** — Ieri mattina gli ufficiali ed i gregari del corpo delle guardie di finanza, concordi ed uniti in un solo pensiero, recarono, nel tempio consacrato all'affetto degli italiani, il loro omaggio sulle tombe venerate di Umberto I e di Vittorio Emanuele II.

Su quella del *Re Buono* deposero una corona d'argento, di fattura squisita; su quella del *Padre della Patria* un'altra unica nel suo genere, semplicissima ma pur grandiosa, intessuta di ben duecento *edelweiss*, i candidi fiori delle Alpi, che sbocciano tra le nevi a 3000 sul livello del mare, fiori preziosi e vellutati che tutte le persone gentili apprezzano tanto.

A tanti stenti, a tante fatiche sostenute da quei baldi giovani, sarà compenso la soddisfazione del dovere compiuto.

**Al Collegio Romano** — Alle 5 pom. di venerdì ebbe luogo nell'aula grande del Collegio Romano la conferenza della signorina Amilda Pons sui ricreatori educativi per gli operai italiani emigrati all'estero.

La gentile oratrice seppe, con un discorso elevato per concetto e per forma, rendere l'argomento oggetto dell'attenzione vivissima del pubblico che gremiva la sala. La conferenziera, presentata all'uditorio dal comm. Tommasini, cominciò col rilevare il doloroso primato d'Italia nella emigrazione; tratteggiò la figura del nostro operaio onesto, assiduo al lavoro, e descrisse con parole efficaci la vita di sacrificio che l'emigrante italiano è costretto a menare lontano dalla terra nativa.

Elogiò la Società "Dante Alighieri" per l'iniziativa presa con umano intendimento di fondare all'estero dei ricreatorii serali da cui l'operaio può attingere i vantaggi dell'educazione.

Terminò rivolgendo un caldo appello alla cittadinanza romana, presso la quale trovarono sempre grande appoggio le nobili iniziative, affinchè a quest'opera benefica sia prestato tutto quell'aiuto che merita.

La detta conferenza, illustrata da riuscite proiezioni luminose, fu coronata da unanime applauso.

**Lega navale italiana.** — L'on. colonnello Giacomo Fazio terrà oggi, alle ore 3 pom., nel ridotto del teatro Argentina una conferenza col titolo: "La centralità di Roma e d'Italia nel movimento marittimo."

**Contro l'accattonaggio.** — Allo scopo specialmente di aumentare il fondo pel ricovero "Regina Elena," la Società contro l'accattonaggio, ha avuto l'idea di approfittare degli accurati ed interessanti studi fatti sulla Mole Adriana (Castel Sant'Angelo) per iniziativa dell'ispettore generale S. E. De La Penne, dal maggiore del genio cav. Borgatti ed ha ottenuto che questi tenga una conferenza sull'interessante tema, a beneficio del detto ricovero. La conferenza avrà luogo martedì 2 aprile, alle ore 3 pom., alla sala Umberto, via della Mercede, 50, e sarà illustrata da 82 proiezioni luminose — e il giorno seguente si avrà diritto di accedere a Castel Sant'Angelo per visitare tutta la parte che venne messa recentemente in evidenza, non ancora conosciuta dal pubblico, fra cui la rinomata Rampa Romana.

Il biglietto per la conferenza e per la visita costa L. 5 — e si può farne acquisto dalle signore patronesse della Società, dai principali librai, nei caffè ed hotel più importanti.

Non vi è chi non riconosca come difficilmente si sarebbe potuto trovare occasione più simpatica per fare accorrere cittadini e forastieri ad una conferenza veramente geniale a scopo di beneficenza.

**Gli operai di Muggiano dalla Regina Madre.** — Ieri all'una S. M. la Regina Madre ha ricevuto in particolare udienza il capo-operaio tecnico, Barenghi Francesco e gli operai Piersantini Amato e Borghetti Antonio rappresentanti i lavoratori del cantiere navale di Muggiano, accompagnati dal presidente dell'Associazione operaia Cav. Grandi Dante.

I forti lavoratori liguri oltre all'attestato di affetto addimostrato al Re martire con la loro splendida corona, hanno voluto aggiungerne uno di devozione e di amore verso l'Augusta e Dolente Regina consegnandole un artistico album che, oltre il disegno della corona, contiene le firme di 1600 operai di là.

S. M. ha gradito molto tale delicato pensiero ed ha esternato al Barenghi la sua compiacenza per il bel lavoro da lui disegnato, pregandolo di portare agli operai i suoi ringraziamenti.

Si è congratulata con il Grandi per l'opera attiva che va svolgendo a favore delle classi lavoratrici, ricordando con affetto il padre Achille.

Si è molto interessata del lavoro dei cantieri liguri, chiedendone minuti particolari. L'album in pelle nera con belle cesellature di argento porta la seguente dedica dettata da S. E. Chimirri:

« Vol Augusta Signora — ammirata ed adorata dal vostro popolo — resa sacra dalla sventura — giunga gradito l'omaggio reverente — degli operai del cantiere navale di Muggiano — e Vi sia conforto all'animo travagliato — e testimonianza sincera della fede costante del memore affetto degli umili — che con la virtù del lavoro danno — impulso ed incremento all'Italia marinara — speranza e salute della Patria.

L'udienza affabilissima e commovente ha lasciato nell'animo degli operai vivo senso di dolore per la grave sciagura che ha reso tanto triste il più nobile ed eletto cuore di Donna.

"**Pro Montibus.**" — Stamane alle 9, tempo permettendolo, avrà luogo alla Farnesina l'annunciata festa degli Alberi.

Il pubblico potrà assistere alla cerimonia ad esso riservato, accedendo per la via di Porta Angelica dalla via vicinale che sarà distinta da pennoni municipali.

Alle persone munite di biglietto d'invito è riservato uno spazio speciale.

Le squadre degli alunni e delle alunne di tutte le scuole di Roma ordinati per quattro, si troveranno sul campo della festa non prima delle 8 3\|4 ant. e non più tardi delle 9 1\|4.

Terminata la cerimonia, le varie squadre sfileranno davanti le autorità, marciando per quattro e procederanno unite ed ordinate fino a piazza del Popolo, dove si separeranno per raggiungere le rispettive scuole.

**Analisi e saggi di prodotti industriali.** — La Camera di commercio comunica:

E' notorio che il R. Museo industriale italiano in Torino ha da varii anni istituito un servizio di analisi e di saggi sui prodotti industriali e sulle materie prime destinate alle industrie.

Ciò che forse non è a cognizione di tutti gli industriali si è che i laboratori di quell'Istituto, con continui acquisti di materiale e di apparecchi, si trovano sempre in grado di corrispondere alle moderne esigenze della tecnica. Ivi infatti possono eseguirsi analisi e saggi chimici, microscopici e meccanici su tutti i materiali e prodotti delle industrie, sulle fibre tessili, sulla carta e sugli inchiostri, nonchè controlli e tarature di strumenti ed apparecchi, ed esperienze e misure relative al rendimento delle macchine alla resistenza dei materiali ed alle applicazioni industriali del calore, dell'elettricità e del movimento dei fluidi.

Gli industriali del distretto, cui interessi conoscere le istruzioni generali e le tariffe per la esecuzione delle analisi, delle prove e delle esperienze negli accennati laboratorii, possono rivolgersi alla locale Camera di commercio in piazza di Pietra.

**Garden-party** — Il Comitato delle Patronesse e delle Ispettrici dell'Educatorio Pestalozzi, adunatosi sotto la presidenza della marchesa Di Rudinì e con l'intervento di parecchie signore, fra cui Grazia Pierantoni-Mancini, Basso Amalia, Branca Anna, Brenda-Lovatti Maria, Lodi-Cesani Olga, Castronchi Eugenia, Agnolozzi Enrichetta, Barilari Rosa, Di Donato Augusta, Manzi Frattini Vincenza, Castelli-Calderoni Rosina, Costa Angelina, Pietracaprina Giulia ed altre, giudicando non opportuno di dare più per la stagione inoltrata il promesso *bal d'enfant*, ha iniziato la preparazione di un *Garden-party*, che si darà il 2 maggio prossimo nell'Hôtel de Russie ed annessi giardini, che i proprietari, fratelli Silenzi, hanno graziosamente messi a disposizione del Comitato.

Di questa festa, che sarà una delle maggiori attrattive della primavera, avremo occasione di riparlare ai nostri lettori.

**Al Foro Romano.** — Iermattina il Sindaco don Prospero Colonna accompagnò a visitare gli scavi del Foro Romano Lord Roserbery, giunto da pochi giorni in Roma.

Il comm. Boni, ispettore generale degli scavi illustrò loro le più importanti scoperte archeologiche.

**Croce Bianca.** — Questa mattina alle ore 11 nella sala della sede sociale, via delle Zoccolette n. 62, avrà luogo la premiazione dei volontari sanitari che più si distinsero nell'ultimo triennio.

Alla cerimonia sono invitate le signore patronesse ed i soci tutti.

**Università popolare.** — A causa della festa degli Alberi, le lezioni di fisica e di chimica, le quali dovevano aver luogo oggi, sono rimandate alla prima domenica dopo Pasqua, vale a dire al 14 aprile alla medesima ora.

Alla lezione di fisica, la quale verserà sullo stesso argomento trattato domenica scorsa 24 corr. (Nozioni sulle Dinamo) saranno ammessi gli uditori muniti di tessera azzurra.

**Lettura di Dante.** — Oggi, alle ore 15, alla Sala Dante, l'on. Enrico Panzacchi leggerà e commenterà il V Canto dell'Inferno.

**Lo spiritismo** — Su questo tema il cav. Onerato Quigini Puliga terrà oggi alle 14 una conferenza nella sala della Croce d'oro italiana in Via Cernaia.

**Circoli e Società** — Nella sala del palazzo Odescalchi al vicolo del Piombo, dove il *Club femminile internazionale* ha la lodevolissima abitudine di tenere delle utili conferenze sociali, parlò ieri il cav. professor Giuseppe Baracconi.

Fra una vera onda di sali, di concetti, di raffronti e d'immagini egli stropicciò garbatamente le cuoia al femminismo facendo un vivace costituto ai torti del bel sesso.

— *Società Generale Operaia Romana.* — Questa sera alle ore 8 1\|2 assemblea generale ordinaria per discutere un importantissimo ordine del giorno con le elezioni parziali della Presidenza, resoconto finanziario ecc.

— *Sporting Club* — L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per domani alle ore 15 nei locali dello Sporting per le elezioni del Presidente e del Consiglio direttivo.

— *Società velocipedistica romana.* — Questa sera alle ore 21 nell'elegante salone di questa società, avrà luogo la premiazione dei soci che si distinsero nelle gare ciclistiche nello scorso anno. A rendere più solenne una tal festa sociale, si terrà un concerto vocale e strumentale col gentile concorso della maestra signorina Tofanelli, dei sigg. Raspoui e Riccerl, etc. e di Giggi Pizzirani che reciterà l'indovinatissimo *Quo Vadis*.

— L'Associazione Utenti caldaie a vapore terrà l'assemblea (2ª conv.) domani 31 alle 10 ant.

**Ospedale militare al Celio.** — Ieri mattina, alle 9, improvvisamente il gen. Fecia di Cossato, comandante la divisione di Roma, si recò a visitare l'ospedale militare al Celio. Fu ricevuto dal colonnello cav. Ferrero, direttore dell'ospedale, e dal maggiore De Angelis, che erano allora a visitare i malati. Il gen. Fecia di Cossato volle visitare minuziosamente i locali, la cucina, i giardini, rallegrandosi con il direttore della pulizia e dell'ordine dell'ospedale.

**Circolo monarchico universitario.** — Ieri ha avuto luogo al Circolo monarchico universitario l'assemblea generale dei soci.

Il vice-presidente signor E. Da-Bove ha comunicato una lettera del presidente sig. G. Hensch il quale dichiarò di ritirare le sue dimissioni da presidente.

Su proposta di un socio, fu approvato tra acclamazioni un voto di plauso al presidente.

**Il punch Buton?** — *E' una delizia! - Gran Prix* a Parigi - Roma, Piazza Trevi 88.

**Prof. Chiucini.** — Docente nella R. Università. Specialista malattie orecchi, naso, gola e bronchi-polmoni. Condotti 23, dalle 11-13 dalle 4-6.

**La vista debole e difettosa** — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *dottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

**Colori brillanti.** (Vedi avviso 4.a pagina).



## I pericoli di un sangue povero

**(Dichiarazione di un farmacista di Bergantino)**

Guardate bene questa giovane coppia che sembra così felice di vivere. La gioia si legge sul viso dei giovani sposi, i bei colori imporporano le loro guancie, le labbra coralline e la vivacità dello sguardo dinota in loro salute, forza, e vigore. Essi hanno il sangue ricco, e godono una perfetta salute. Più lontano una giovane donna s'avanza a passi lenti, la sua andatura sembra affaticata, il suo colorito è di cera e lo sguardo è spento, l'anemia la divora e compie la sua opera di distruzione.

Chi potrà rendere la salute a questa disgraziata? Quale sarà il rimedio che compirà il prodigio? Noi ve la indicheremo e, come prova della nostra affermazione, citeremo la dichiarazione di un uomo competente cioè quella del signor Umberto Strozzi chimico farmacista a Bergantino (Venezia).

L'impoverimento del sangue è uno dei più grandi pericoli della vita ed è perciò che arricchendolo si può scongiurarlo. Il miglior rimedio contro l'anemia è conosciuto sotto il nome di Pillole Pink. Esse sono state approvate da un buon numero di medici distintissimi come uno dei migliori ricostituenti del sangue. Con quelle pillole si guarì l'anemia, la clorosi, le malattie nervose e di stomaco e d'intestini, i reumatismi e l'indebolimento generale sia nell'uomo che nella donna.

Il signor Strozzi lo dichiara nei seguenti termini:

« Le Pillole Pink nel caso di debolezza generale, hanno una virtù così ricostituente che esse assicurano la guarigione alle persone le più refrattarie. Questa dichiarazione è basata su delle guarigioni da me stesso constatate ».

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai Signori A. Merenda e C.° a Milano.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le buone farmacie, presso i negozianti di specialità medicinali e presso i sigg. A. Merenda e C.ª Rapp. Generali per l'Italia, Via San Vincenzino n. 4, Milano, al prezzo L. 3,50 la scatola e L. 18 le 6 scatole prese in una sol volta, franche di porto contro cartolina vaglia o assegno.





## Piccola Cronaca

**Malattie delle vie urinarie.** Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultazioni private. 119 via Frattina dalle 15 18.

**Il dott. Quattro-Ciocchi** riceve per le malattie *genitali* e *orinarie* al Corso Umberto I. 481 tutti i giorni (meno i festivi) nelle ore pomeridiane.

**Nessuna candela** può superare per luce e durata quelle della rinomata *Fabbrica Mira*. Rappresentanti E. A. F.lli Luchese e presso A. Taboga, Roma.

**Malattie celtiche.** Il D.r Ovidi Cav. Ulisse già primario del Sifilicomio dà consultazioni private in via dei Prefetti 22 dalle 8-10 e dalle 15-16.

### Monte di Pietà.

*Martedì* 2 aprile 1901 - **4.ª** *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 31 agosto 1900 fino alla polizza **227560.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 10 settembre 1900 fino alla polizza **236360.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 1 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

## Ultim'ora del Parlamento

**(Seguito della discussione).**

**Luzzatti L.** (per fatto personale) non può lasciar la Camera sotto l'impressione delle parole contro lui rivolte dal ministro della guerra. Crede non vi sia l'impossibile, e quindi è disposto magari a sentirsi accusare di poco amore verso l'esercito! (*No! no!*)

Forse il ministro della guerra, non sa che l'oratore seppe accrescere il bilancio dell'esercito a 239 milioni senza aumentare le imposte. (*Benissimo*).

Come può dunque il ministro non sapere che l'oratore crede onorate le ricompense date agli ufficiali in pensione?

Egli spiegò subito le sue parole: non crede quindi di dover dire altro. (*Benissimo*).

**Ponza di San Martino** (guerra) dice di avere esercitato un diritto e compiuto un dovere difendendo gli ufficiali in pensione. E' quindi lietissimo di avere udito la dichiarazione dell'on. Luzzatti a favore degli ufficiali pensionati. (*Bene! - commenti - risate*).

**Luzzatti** è dolente di dire che il ministro della guerra, come non l'ha compreso ieri, non l'ha capito oggi! (*Bene! — commenti*).

**Zanardelli** dichiara di accettare l'ordine del giorno della Commissione, cui crede aderiranno gli onor. Fortis, Sonnino e Luzzatti.

Quanto agli ordini del giorno su argomenti speciali non può accettarli.

**Lucchini** non voterà.

**Sonnino** dichiara che essendo stato il suo ordine del giorno accettato testualmente dalla Commissione del bilancio, aderisce a quell'ordine del giorno.

Voterà il progetto a favore dell'esercito, essendo lontano dal suo pensiero il farne argomento di schermaglia parlamentare.

**Sacchi** ritira il suo ordine del giorno, e con tutta l'estrema sinistra voterà solo la prima parte dell'ordine del giorno della Commissione.

**Pais** ritira.

**Rubini** s'associa a quello della Giunta del bilancio.

**Fortis** s'associa anche lui, giacchè il suo pensiero è incluso nell'ordine del giorno della Commissione.

**Chiesi, Ciccotti, Mel** ritirano.

**Ferri** domanda si voti prima la prima parte dell'ordine del giorno della Commissione; quanto al passaggio agli articoli domanda l'appello nominale.

**Curioni** ha fede nell'esercito e nella sua funzione politica e sociale; però voterà contro le spese straordinarie, convinto che sono dannose alla finanza del paese.

### Il voto.

Si vota la prima parte dell'ordine del giorno della Commissione; è approvata all'unanimità per alzata e seduta.

Si procede poi all'appello nominale sulla seconda parte: « e passa alla discussione degli articoli ».

**Presidente** proclama il risultato della votazione;

Votanti 286 — Si 235 — No 51.

La Camera approva il passaggio alla discussione degli articoli.

Si approvano senza discussione gli art. 1, 2. L'articolo 3 è approvato con l'emendamento Sonnino, accettato da governo e Commissione, per cui viene elevata a 275 milioni la cifra del bilancio, compreso però le pensioni.

Si votano poi senza discussione gli articoli 4, 5, 6, 7, 8.

**Luzzatti** ritira il suo articolo, dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, che ne raccoglie il fine.

**Ponza di S. Martino** (guerra) ringrazia l'on. Luzzatti, che facilitando l'approvazione della legge, ha dato prova del suo amore per l'esercito. (*Applausi*).

(L'on Luzzatti e l'on. Ponza di S. Martino si fanno incontro e si stringono cordialmente la mano, fra gli applausi della Camera).

### Le vacanze

**Cao Pinna** propone le vacanze fino al 30 aprile (*rumori*), giustificandone la durata con la difficoltà di comunicazione delle isole col continente.

**Sonnino** propone che le vacanze si accorcino al 23 aprile (*bene a destra e al centro - rumori a sinistra*), ricordando che la Camera ha dovuto per forza di cose prendere molte vacanze dal novembre ad oggi.

Dopo prova e controprova la Camera votando per divisione approva la proposta Cao Pinna.

Si vota a scrutinio segreto il progetto delle spese militari.

**Finalmente il Presidente** comunica il risultato della votazione: fav. 169 — contr. 54.

E la seduta è tolta.



# Ultime Notizie

### La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino discusse ed esaurì la legge sui Consorzi contro la grandine e il Credito agrario, che furono approvati nella seduta pomeridiana, mentre fu respinto il progetto per l'aula nuova.

Quest'ultimo risultato provocò le dimissioni del Presidente on. Villa, che la Camera, unanime, non accettò.

Si riprese la discussione delle spese militari, cui presero parte vari oratori e che si chiuse con un discorso veramente elevato, il quale fu generalmente applaudito.

La legge fu approvata per appello nominale con 235 voti contro 51.

La Camera si è aggiornata al 30 aprile.

### L'on. Zanardelli.

Come dicemmo, questa sera, alle 23.10 l'onor. Zanardelli, accompagnato dal comm. Ciuffelli e dall'on. Massimini, partirà per Maderno ove conta di passare la Pasqua in famiglia.

### L'on. Guicciardini.

Ieri, alle 12 1\|2, mentre l'on. Guicciardini si trovava a colazione al caffè Colonna insieme agli on. Ronchetti e Brunicardi fu assalito da uno sturbo. Venne subito soccorso e accompagnato all'albergo di Roma dove fu visitato dal prof. Occhini, il quale non riscontrò che un semplice disturbo passeggiero.

### Per la Villa Borghese.

La Commissione per l'esame del progetto di espropriazione di Villa Borghese ha incaricato l'on. Pais di fare la relazione in surrogazione dell'on. Alfredo Baccelli nominato Sottosegretario di Stato.

### Pel senatore Ascoli.

Il Ministro Nasi ha inviato al Senatore prof. Ascoli a Milano il seguente telegramma:

Mentre a Lei sono rese le onoranze dovute alla scienza e al carattere nelle loro più geniali manifestazioni mi è grato inviarle i più vivi rallegramenti e i più lieti auguri non solo come Ministro della pubblica istruzione, ma come italiano, che ricorda quanta salutare influenza Ella abbia esercitato sull'istruzione del nostro Paese, e quali benemerenze acquistate verso la Patria richiamando l'ammirazione di tutto il mondo sui risultati originali delle sue investigazioni scientifiche.

Firmato: *Nunzio Nasi.*

### Ministero Esteri.

Il Governo ottomano, facendo buon viso alle pratiche fatte dal Governo italiano, ha ordinata la scarcerazione di otto operai italiani di Luco dei Marsi, condannati dal 1895 a Oturak (Asia Minore) a 15 anni di lavori forzati, perchè ritenuti responsabili di omicidio.

Il Sultano ha fatto loro la grazia su istanza della nostra Ambasciata di Costantinopoli, essendo risultata dubbia la colpabilità degli otto italiani, che allora lavoravano alle costruzioni ferroviarie in quel distretto dell'Asia Minore.

### Ministero P. Istruzione.

Con decreto ministeriale del 21 corr. si è stabilito che la quarta sessione straordinaria di esami di licenza normale per i maestri e le maestre di grado inferiore si tenga presso tutte le scuole normali governative nel mese di maggio p. v. la quinta sessione nel mese di ottobre successivo.

Il Ministero comunica:

E' stato deplorato che il gruppo di Ercole e Lica del Canova anzichè alla Galleria nazionale d'arte moderna, sia fatto trasportare alla Galleria nazionale Corsiniana, dove sono le altre opere antiche della Galleria Torlonia.

Ora è da sapere che, in conformità al voto espresso già da tempo dalla Giunta superiore di belle arti, il Ministero della pubblica istruzione non mancò di fare vivissi e premure a Casa Torlonia, affinchè consentisse che la grande opera del Canova fosse collocata nella sua sede naturale, la Galleria d'arte moderna, invece che essere riunita alla collezione Torlonia nella Galleria Corsiniana.

Ma la Casa Torlonia non credette di secondare siffatte premure e volle che si stesse al patto della Convenzione stipulata nel 1892.

Rovigli dott. Alberto nominato ordinario di patologia speciale dimostrativa medica a Bologna.

Sanarelli dott. Giuseppe idem di igiene idem.

Piccolomini avv. Enea, ordinario di letteratura greca, è collocato a riposo.

Festa Nicola, ordinario di lingua greca nell'istituto di Firenze, è trasferito a Roma.

Prof. Bellotti Giulio, titolare costruzioni e disegno nell'Istituto tecnico di Firenze, è collocato in aspettativa.

Gatti Angelo, nominato titolare di storia e di belle arti nell'Istituto di Bologna.

E' stata concessa la medaglia di bronzo per i benemeriti dell'istruzione popolare alla maestra Adele Macciotta di Anderno.

La Biblioteca comunale di Maglie è ammessa ai prestiti dei libri con le Biblioteche governative.

Il premio Vallauri nell'Università di Torino è stato concesso allo studente di 4° anno di matematica Botasso Matteo di Chiusa-Pesio.

Una disposizione ministeriale accorda ai professori, che vogliono recarsi al Congresso geografico, un prolungamento di ferie fino al 12 aprile.

### Ministero Marina.

In base all'ultimo concorso sono stati dichiarati idonei a macchinisti di 1.a classe:

Rossi Emilio, Capozza Alfredo, Longobardi Vincenzo, Sarnelli Edoardo, Pancino Pietro, Muschietto Carlo, Nedbal Adolfo, Stammati Gennaro, Poletto Francesco, Meneghezzi Ugo, Malato Enrico, Poppi Giorgio, Smit Eugenio, Firpo Virgilio, Pietrantonio Egidio, Stroscia Vincenzo, Battista Giovanni, Capitò Guido, Gaeta Alessandro, Costanzo Francesco, Garberoglio Giovanni, Taliarino Eugenio, De Simone Raffaele, Carrozzino Tommaso, Ruffo Emanuele, Lurrano Giovanni, Mollo Raffaele, Olivari Paolo, Bellisario Alfredo, Ciolin Giovanni, Espinosa Carlo, Marinozzi Raffaele, Rovati Pietro, Poletto Innocenzo, Carrara Nicola, Rosada Umberto, Olivari Aurelio, Mascari Antonio, Basso Francesco, Amato Catello, Basi Antonio, Barusso Emilio, Salmini Giovanni, Febbraro Giuseppe, Molinari Luigi, Centonze Gennaro, Antieri Luigi, Parascandolo Luigi, Zucchi Mario, Masturzo Giovanni, Marano Carlo, Finamore Roberto, Milone Francesco, Alessi Guglielmo, Florio Rocco, Dalla Torre Carlo, Gigli Alessandro, De Angelis Giosuè, Ponsiglione Ernesto, Pane Vincenzo, Longobardi Raffaele, Ghio Luigi, Gogna Italo, Vacca Gennaro, Maresca Edoardo, Carrano Giovanni, Olivari Giovanni, Orlando Eugenio, Asserato Emilio, Rossi Amedeo, Strino Enrico.

In base ai risultati degli esami di idoneità per la nomina a capo macchinista di 3.a classe, sono dichiarati idonei:

Macchinista di 1.a cl. costiero Imparato Vincenzo - id. id. navigante Granito Francesco - id. id. Bertolio Luigi - id. id. De Lorenzo Ernesto - capo fuochista di 1.a cl. Grosso Lorenzo - macchinista di 1.a cl. navigante Milone Vittorio - id. id. Biasetti Eduardo - id. id. Caliso Arcangelo.

Il *Garigliano* è partito da Gallipoli.

### Navi russe all'Elba.

(S) **Portoferraio**, 30. — Sono giunte le navi russe cannoniera *Krabri* ed incrociatore *Abrik*.

Il comandante è disceso a visitare il Sottoprefetto ed il Sindaco.

Quindi il comandante e gli altri ufficiali russi, accompagnati dall'on. Del Buono, si sono recati a visitare la Villa Napoleonica di S. Martino.

### La Squadra a Tolone.

La *Partenope* è partita da Siracusa per la Spezia, coll'ordine di unirsi alla Squadra attiva al comando del Duca di Genova.

La Squadra partirà per Tolone il 7 aprile.

### Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

RR. DD. circa la denominazione delle RR. Scuole tecniche di Potenza e Girgenti — R. D. relativo all'approvazione del tracciato generale di un tronco di strada in provincia di Catania — Rel. e R. D. che provvede allo scioglimento del Cons. com. di Senigallia (Ancona), nominando R. Commiss. straord. il dott. Cesare Pasi — D. M. col quale viene prorogata la facoltà consentita agli istituti d'amissione di scontare cambiali ad una ragione non inferiore al 4 1\|2 0\|0.

Ordinanza ministeriale concernente speciali misure di polizia veterinaria contro la diffusione dell'afta epizootica — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 25 febbraio al 3 marzo.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

## AUSTRIA-UNGHERIA

### Duello fra deputati.

(S) **Budapest**, 29. — In seguito ad un incidente per fatto personale avvenuto alla Camera vi fu un duello alla sciabola fra i deputati Rakowsky e Gyoerffy.

Questi rimase leggermente ferito al pollice.

## GERMANIA

### Condanna di un ufficiale.

(S) **Metz**, 30. — Il Consiglio superiore di guerra ha condannato il luogotenente Rueger, per aggressione a mano armata contro un superiore, seguita da morte, a 6 anni di lavori forzati ed all'espulsione dall'esercito.

# ULTIMA ORA

**Monza**, 30, ore 17,55. — La vertenza dei cappellai è stata risoluta.

Si è stabilito di ritirare le monache, di adottare un regolamento il quale prescriva nei casi di licenziamento il reciproco preavviso di 15 giorni.

Tutti gli operai hanno ripreso il lavoro, meno quelli degli stabilimenti Valera Ricci, che lo riprenderanno lunedì.

# BORSE E MERCATI

**Roma**, 30 marzo

La liquidazione si è compiuta con la massima regolarità dopo aver proceduto con la più grande facilità.

Gli affari come al solito furono rarissimi e i prezzi non subirono variazioni.

La Rendita per contanti fu quotata da 100.77 1\|2 a 100,82 1\|2 e per fine Aprile 100.95.

Rendita 4 1\|2 interna 112.55.

Municipio Roma 513.50 — S. Spirito 501.50.

Banca d'Italia 846 — Commerciale 644 — Credito 526 — Banco Roma 125 — Gas 790 — Acqua 1100 — Condotte 242.50 — Molini 73 — Omnibus 322 — Metalli 161 — Immobiliari 186.50 — Credito Fondiario 481 — Ferriere 130 — Carburo 337 dopo 335 — Forni 78 — Cementi 85 — Zuccheri 88 — Montecatini 239.

Cambi deboli.

Francia 105,45 — Londra 26,55.

**Ore 18.30.**

Rendita 5 0\|0 101.

**Cambio dazio doganale 1 Aprile L. 105.45**

Dal 1° al 7 — fino a L. 100 — L. 105.50.

BORSE ITALIANE — 30 Marzo 1901.

N. B. - I prezzi sono a due mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 100 91 | 100 67 | 100 70 | 100 72 |
| Id fine | — — | 100 92 | 100 95 | — |
| Id. 4 1\|2 0\|0 | 112 50 | — — | 112 35 | 112 25 |
| Az. B. d'Italia | 843 — | — — | 842 — | 861 — |
| " B Generale | — — | 51 — | — — | — — |
| " ferr. Medit. | 532 — | 533 — | 532 50 | 530 50 |
| " " Merid. | 720 50 | 722 — | 722 — | 719 50 |
| " di Torino. | — — | — — | 275 — | — — |
| " B. Sconto. | — — | — — | 162 50 | — — |
| " Tiberina. | — — | — — | — — | — — |
| " Sovvenz. | — — | — — | — — | — — |
| " Nav. Gen. | 435 50 | 438 — | — — | — — |
| " Raff. Zuc. | 382 — | 382 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0\|0 | — — | 308 — | — — | — — |
| Id. Merid. | — — | 328 — | — — | — — |
| Id. B. d'Italia 4 0\|0 | — — | 503 — | — — | — — |
| " 4 1\|2 | — — | 510 — | — — | — — |
| " S. Paolo. | — — | — — | 519 — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista. | 105 47 | 105 52 | 105 42 | 105 42 1\|2 |
| Berlino id. | 130 05 | 130 07 | 130 07 | 130 05 |
| Londra id. | 26 57 | 26 57 1\|2 | — — | — — |
| Londra 3 m. | — — | — — | 26 56 | 26 30 1\|2 |

**Consolidati - Media uff. del Regno**, 29 marzo

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0\|0 lordo | 100.81 | 98.81 |
| 4 1\|2 netto | 112 43 3\|8 | 111 30 7\|8 |
| 4 0\|0 netto | 100.68 3\|4 | 98.68 3\|4 |
| 3 0\|0 lordo | 62 32 1\|2 | 61 12 1\|2 |

| **Parigi**, 30, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| Rendite franc. 3 0\|0 amm. | — — | — — | 103 52 |
| " 3 0\|0 perp. | 101 27 | 101 17 | 101 27 |
| " 3 1\|2 0\|0 | 102 65 | 102 57 | 102 62 |
| ITALIANA 5 0\|0 | 95 70 | 95 80 | 95 60 |
| turca | 23 65 | 23 72 | 23 70 |
| spagnuola | 73 35 | 73 57 | 73 22 |
| russa nuova | — — | 86 1/4 | 86 55 |
| portoghese | 24 85 | 24 70 | — — |
| ungherese | — — | 99 60 | 99 45 |
| Egiziano 4 0\|0 | — — | 108 35 | 108 — |
| Banca di Parigi | 1076 — | 1077 — | 1076 — |
| Banca Ottomana | — — | 543 — | 544 — |
| Credito Fondiario | — — | 661 — | 661 — |
| Azioni Suez | — — | 3692 — | 3692 — |
| Lotti Turchi | — — | 113 — | 114 — |
| Fer. Meridion. ital. | — — | 663 — | 666 — |
| Cambi sull'Italia | — — | 5 1/4 | 5 1/4 |
| su Londra | — — | 25 17 1/2 | 25 18 1/2 |
| su Madrid | 34 82 | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

**Parigi**, 30 ore 15.40 (fonte italiana) — Fermi. Eccellenti disposizioni valori spagnuoli *Metropolitain* 101,16 — 95,80 — 73,57 — 42\|50 — 72,26 — 45\|1 — 75\|50 — 1443 — 14\|20 — 27\|10 — 32\|20 — 298 — 209 — 288 — 109 — 1076 — 1047 — 68.50 — 98 — 788 — 102 — 3692 — 2415 — 224 — 146 — 24.72 — 543 — 519 — 367.

| **Vienna**, 30, calma | 29 | 30 |
|---|---|---|
| C. mobiliare | 719 — | 712 50 |
| B. aust. un. | 117 70 | 117 75 |
| Id. carta | 98 20 | 98 30 |
| N.ni oro. | 19 10 | 19 10 |
| Lire ital. | 90 40 | 90 60 |
| C. Londra | 240 30 | 240 25 |

| **Londra**, 30 apertura | 29 | 30 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 95 11/16 | 95 11/16 |
| Italiana | 94 3/4 | 94 3/4 |
| Turca | 23 1/4 | 23 1/4 |
| Egiziano | 106 1/4 | 106 1/4 |
| Argentino | 27 5/16 | 27 5/16 |

Vers. alla B. d'Ingh. st. 502,000 - Rit. st.

| **Berlino**, 30, sostenuta | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 95 75 | 95 60 |
| f. mese. | 95 90 | 95 60 |
| Az. Merid. | 135 20 | 135 20 |
| " Medit. | 98 80 | 98 40 |
| Ob. fer. 3 0\|0 | 58 50 | 58 50 |
| " Merid. | 61 70 | 61 70 |
| " Roma | 96 70 | 96 30 |
| " Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 05 | 216 — |
| Cambio Italia | — — | 76 60 |

**Sconto ufficiale**

| | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 4 1\|2 0\|0 |
| Francia | 3 per 0\|0 |
| Inghilterra | 4 1\|2 0\|0 |
| Germania | 4 1\|2 0\|0 |
| Austria | 4 1\|2 0\|0 |
| Belgio | 3 per 0\|0 |
| Spagna | 4 per 0\|0 |

# La sorte di Enrichetta

ROMANZO DI

**Edmondo Durant**

—( Riduzione di *V. Cappellani-Merletta* )—

II.

Lo zio Corbie si avanzava agitandosi da tutte le parti: Enrichetta, snellamente sparì da un altro lato, ed egli, che l'aveva scorta, rimase contrariato di non poter raggiungere la nipote, ma... bisognava anche questa volta rassegnarsi.

III.

La sera quando Enrichetta aveva fatta tanta impressione sopra Corbie era quella del due maggio.

Il fratello di Pietro Gérard era d'intelligenza limitata, sempre occupato di sè stesso.

Aveva la secreta vanità di essere dotato di tutti i meriti e avrebbe voluto che non si parlasse che di lui, e teneva a far constatare ch'egli era degno d'ogni elogio.

Tuttavia una profonda timidezza lo condannava al silenzio, e gl'impediva di dimostrare i suoi pensieri

Egli aveva veduto crescere sotto i suoi occhi Enrichetta, e da un anno, dacchè ella aveva terminato lo sviluppo della sua adolescenza, provava un malessere quando rincasava a Bourgthéroin, incontrando la brutta faccia della sua vecchia serva.

Questa timidezza lo aveva sempre tenuto lontano dalle donne, salvo due o tre avventure involontarie.

Enrichetta per il suo ingegno, per lo spirito, per la sua bellezza, gl'inspirava una specie di timore.

Non era l'amore, ma una specie di credulità ch'Enrichetta fosse fatta per lui, e che solo lui fosse degno di lei per il suo carattere ed i suoi sentimenti.

E come Enrichetta spesso lo consultava sopra alcuni suoi divisamenti, egli si lusingava d'essere prediletto dalla fanciulla.

E diceva fra se che gli zii sposano frequentemente le nipoti.

Una sola cosa lo seccava: egli non aveva che una rendita di 4.000 lire poca cosa in confronto di quanto esigevano i genitori di Enrichetta.

Solo per questo, non aveva aperto il cuore alla bella nipote - ma persuaso che lei sarebbe stata lusingata d'un tal matrimonio, era convinto che essendo in due a volerlo, il loro voto poteva essere soddisfatto.

Nondimeno la sua timidezza s'opponeva a tentare i primi passi presso sua nipote — di cui riconosceva la superiorità — ma una conversazione che ebbe luogo dalla signora Gérard, lo armò di coraggio.

Egli si era trovato in uno de' ricevimenti di sua cognata la e conversazione era caduta sul cuore e lo spirito, la gioventù e la vecchiaia.

Corbie slanciò una domanda che da molto tempo covava nel suo seno.

— Non vi è, diss'egli, chi conserva lungamente il cuore e lo spirito giovanili, pur non essendo più giovine?

— Certamente, esclamò la signora Gérard. In generale il fisico partecipa a questa primavera prolungata. S'incontrano uomini, i cui capelli neri lottano accanitamente contro i bianchi. Hanno gli occhi vivaci, la tinta animata, gesti bruschi o rapidi... tutti i giorni se ne vedono.

E Corbie, fuori di sè, diceva: " Son io, sono proprio io!... „ Ed i suoi occhi brillavano, un sorriso increspava le sue labbra, il suo grosso ventre sussultava, e la sedia gemeva sotto i contorcimenti del suo corpo.

— L'età vera — continuava la signora Gérard — è improntata sulla loro fisiomia, nessuno s'inganna. Ognuno dice: " Ecco un uomo di cinquant'anni! „

— Io! — pensava Corbie, che aveva quell'età.

— Ma si ha una vaga impressione, come se non ne avesse che poco più di trentotto.

Corbie fu rapito da queste parole.

— E' assai grazioso tutto questo! dicevano le persone che ascoltavano con fini sorrisi.

Una sola creatura aveva il desiderio di trovarsi a cento leghe da queste sinfonie dello Spirito: Aristide.

Egli non si preoccupava che d'un nastro snodato che saltellava sulle gonne della signora Gérard, meditando di attaccarlo a un bottone dell'abito di Corbie

La signora Gérard continuava:

" Egli è che l'uomo interiore domina l'esteriore, e mo per esempio, una fiammella che rende trasparenti le pareti d'una lanterna „.

Questa frase fece furore e provocò un mormorio assai lusinghiero per l'improvvisatrice.

Pure se Enrichetta si fosse trovata presente, avrebbe impedito questo trionfo, perchè la mattina avevo letto in un giornale lo stesso discorso della madre.

Corbie pieno d'impazienza, esclamò:

— E qual carattere ha quest'uomo?

— Aspettate, riprese la cognata, questa luce di cui parliamo, proviene dalla natura delle idee che occupano quest'uomo di 38-50 anni Le idee giovanili, graziose e leggiere hanno una forforescenza che resiste sempre: ed è più forte nell'età matura.

Così questi caratteri amano gli uccelli, i fiori, il tramonto del sole, la musica, insomma tutte le cose che costituiscono l'incanto della vita.

— Sì! disse Corbie entusiasmato.

— E' vero! è vero! esclamarono gli altri.

*(Continua)*.



## GUIDA FORESTIERE

**DOMENICA - Ingresso libero.**

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
**Palazzo Reale**: Appartamenti, dalle 13 alle 15, Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
**Museo** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
**Id.** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
**Id.** DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
**Galleria** NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
**Castel S. Angelo**: permesso Div. Militare dalle 9 alle 15.
**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 14.
**Terme di Tito**: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
**Terme di Caracalla**: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
**Foro Romano**: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
**Foro Traiano**: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
**Colosseo**: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Catacombe S. Calisto**: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello**: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas** via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.



IL POPOLO ROMANO

**Avvisi Economici**

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

**TARIFFA**

**Corrispondenze**
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

| 25 parole L. 1 | I Categoria | In più di 25 Cent. 5 cad. |
|---|---|---|

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

| 25 parole C. 75 | II Categoria | In più di 25 Cent. 5 cad. |
|---|---|---|

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

| 25 parole C. 50 | III Categoria | In più di 25 Cent. 5 cad. |
|---|---|---|

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

**Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.**
L'AMMIN.

*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*



## Iª CATEGORIA

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cercasi appartamentino** vuoto di quattro camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini esposizione al sole, massimo lire 50 da uomo serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano „ 639

**Vendesi od affittasi** villino in Sabina con acqua potabile in casa ed annesso terreno olivato, vitato, seminativo. Rivolgersi Girardi-Bertotti Farini 62. 645

**Albano** Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. 646

## D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.*

**Grande appartamento** al 1. piano, divisibile volendo, di 40 ambienti con saloni gallerie ecc. scalone e scale di servizio e 2 ascensori. Al .. e 3, piano grandi e piccoli appartamenti. Via Due Macelli 66. 628

**7 camere** cucina due terrazze due cessi d'affittarsi via Sistina N. 8 p. 3. 647

**Appartamento signorile** situato nel Corso Vittorio Emanuele con dieci vani, esposizione mezzogiorno. Per trattative dirigersi all'ufficio di Cambio Bombelli Piazza Colonna Palazzo Chigi. 648

**Via Campo Marzio 69** piano 2. N. 14 camere grandi, cucina, due cessi, due ingressi scala di marmo, gas, campanelli elettrici. 649

**Appartamento** a mezzogiorno 5 camere camerino cucina cantina vasche gas portiere Lire 84 via Margana 5. 650

**Affitterebbe** proprio appartamento esposto mezzogiorno elegantemente mobiliato signora straniera recandosi estero. Dirigersi Roma-via Cavour 117 primo piano. 648

**Affittasi** Corso Vittorio Emanuele N. 287 elegante appartamento mobiliato. Rivolgersi al portiere. 610

**Affittasi** ai Parioli Grandi locali per scuderia rimesse e vaccherie, abitazione rustica, terreno con acqua; per visitare e trattative rivolgersi via Venti Settembre 98B lett. E dalle 8 alle 12. 639

**Via Milano 19** terzo piano appartamento vuoto di tre camere, camerino e cucina. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 633

**Via S. Nicolò da Tolentino** 78 affittasi appartamento quarto piano 7 vani e cucina son ammezzate altri tre vani, altro appartamento quinto piano nove camere e cucina. 635

**Quartierino** d'affittarsi ammobigliato composto di una camera d'ingresso salotto, camera da letto, altra da bagno, latrina, con ingresso libero, ascensore, gas, prossimo al Corso Umberto I. Indirizzari Amministrazione " Popolo Romano „ 627

**Palo** affittasi cacciatori aprile giugno bagnanti luglio settembre comoda casina mobigliata acqua in cucina vasche cantina volendo scuderia. Scrivere avvocato Castagnola Governo Vecchio 118 p. 2. 638

**Appartamento** di 14 vani ossia 10 camere p. 3. tre ingressi, gas, terrazza, visibile dalle 4 alle 6. Rivolgersi 31 via due Macelli p. 3. 641

**Via Giulia 82** 1. piano 5 camere, esposte a mezzogiorno, messe a nuovo cucina acqua mercia fontane. Le chiavi dal portiere. 641

**Via Rasella 131** Affittasi appartamento. Piano secondo, 7 camere, cucina, passetto. Esposto mezzo giorno, di fronte nuovo Tunnel, acqua, vasche gaz. Chiavi dal Portiere. 644

## ORARIO FERROVIE

*Partenze da Roma per le linee*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,15 | 9,20 | — | 13,25 | — | 19,35 | 0,5 |
| Pisa | 5,30 | 7,— | 8,15 | 14,50 | 20,50 | 23,48 | — |
| Torino | — | 7,— | 14,10 | 20,50 | 23,48 | — | — |
| Milano | — | 7,— | 14,50 | 20,50 | 23,48 | — | — |
| Foligno-Ancona | 9,10 | — | 13,— | 18,5 | 23,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,35 | 16,35 | — | — |
| Tivoli | — | 9,35 | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,20 | 7,— | 8,15 | 14,50 | 20,50 | 23,46 | — |
| Frascati | 6.25 | 9,48 | 11.45 | — | 15,5 | — | 18,40 |
| Marino-Albano | 6,15 | 10,— | 12,30 | — | — | 18,55 | — |
| Anzio-N. (v. Albano) | 6,15 | — | — | 12,30 | — | — | — |
| Anzio-N. („ Ciamp.) | 6,45 | 9,20 | — | — | — | 18,— | — |
| Velletri-Terracina | 6,45 | — | 11,10 | 16,35 | 17.50 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo* | 6,44 | — | 10,— | 17,23 | — | — | — |
| Fiumicino | 6,15 | — | — | 17,5 | — | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,45 | — | 14,— | — | 19,25 | — | 24,10 |
| Pisa | 7,— | — | 9,50 | 10.44 | 16.30 | 18,30 | 23.46 |
| Torino | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16,30 | 18,30 | 23,46 |
| Milano | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16.30 | 18,50 | 23,46 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | 11.40 | 14,30 | | — | 21,15 | - |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | — | 19,20 | — | — | 20,25 |
| Avezzano-Tivoli | 8, | — | — | 15,35 | 19.10 | 22,15 | — |
| Tivoli | — | — | — | 17,35 | — | — | |
| Civitavecchia | 7,— | 9,20 | 9,50 | 16,20 | 18,50 | 22,30 | 23,46 |
| Frascati | 7,10 | 9,10 | 13,40 | 17.45 | — | — | 21.35 |
| N.-Anzio (v. Albano) | — | 9,30 | | — | 14,26 | | 21,— |
| N.-Anzio („ Ciamp.) | 7 39 | — | — | 19 45 | — | — | — |
| Albano-Marino | 7,41 | 9.30 | 14 28 | 17,26 | 21,— | — | — |
| Terracina-Velletri | 8 28 | 9,55 | — | 15 2 | 21,5 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione* | 9,22 | 15,25 | — | 20,54 | — | — | — |
| Fiumicino | 9,20 | — | — | 18,50 | — | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,21 | 6,— | 9,30 | 11,30 | 18,— | festiv. | — | — | — |
| Bagni a. | 6.?? | 7,4 | 10,13 | 12,32 | 18,38 | | — | — | — |
| Tivoli a. | — | 7,49 | 10,44 | 14,16 | 19,18 | | — | — | — |
| Tivoli p. | festiv. | 5,55 | 8,— | 12,— | 16,13 | 18, 5 | — | — | — |
| Bagni p. | | 6,30 | 8,27 | 12,36 | 16,40 | 18,52 | — | — | — |
| Roma a. | | 7,39 | 9,10 | 13,44 | 17,30 | 2?,— | — | — | — |


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia


## IIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cantine Toscane Laurini** Corso Vittorio 298. Marianna Dionigi 34. Tritone 108. Amedeo 77. Vini Poggibonsi, Valdarno, fiasco 1,00, 1,10, e più. Assortimenti Chianti finissimi, prezzi modicissimi. 618

**Vini ed olii toscani** garantiti assolutamente genuini vendendosi per conto fattoria. Grandi Cantine Mori via Milano 5, Due Macelli 52. Telefoni. Dettaglio ingrosso Prezzi modicissimi. 640

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 2638. 635

## IIIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 463

**Allievo** primario artista italiano impartisce lezioni disegno plastica. Unterricht in Zeichnen und Skulptur ertheilt zögling erster Kunstler. Rivolgersi studio artistico via San Basilio 15 Roma. 636

**Fattore provetto** di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione: pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

**Distinta signorina** dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 6061

**English lessons** Miss Faun via Frattina 121 mezzanino. 650

**3 pianoforti** verticali nuovi, corde incrociate, vendonsi, ribasso 30 per cento sul prezzo di magazzino, 5 anni garanzia e 24 lezioni gratuite. Rivolgersi maestra pianoforte, via Sistina 3 Roma 646

**Maestra di pianoforte** di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 909

## D'AFFITTARSI

**Appartamentino** mobiliato camera due letti salotto cucina tutto a nuovo gas acqua ingresso libero mezzogiorno p. p. presso via Cavour. Trattative Emporio Spugne Piazza Colonna. 646

**S. Stefano Cacco 25** affittasi piccolo vano perfettamente libero. Prezzo modico. Chiavi al n. 16 649

**Camera e salotto** decentemente mobiliati d'affittare via Principe Amedeo 135 p. 1. interno 6. 647

*Mar...* Leggesti corrispondenza di lunedì 11? Non meritava risposta? O forse non potesti? Così fosse! Ad ogni modo solito segno m'indicherà che mi perdonasti. Arrivederci. 649

*Nini* Sono partito ammalato ieri mi fu dato uscire, ma oggi continuo stare in casa. Giorno primo passerò costì soltanto ore pomeridiane dovendo subito raggiungere destinazione. Sarei lietissimo vederti però ritengo cosa difficilissima scrivimi in proposito subito costì. Affettuosissimi saluti. 649

*Maniglia* Prendesti rivincita! Questa volta mostrasti spirito! Brava, congratulazioni cordiali! Tra qualche anno dirotti motivo mia lettera. Sii tranquilla, motivo nessuna importanza. Ricordati sempre pericolo scrivere. 644

*31 Marzo* Oggi, giornata doppiamente santa. Ricordati che ti adorerò con purissimo pensiero, già idealizzato, fino al mio ultimo respiro. Bacia sera e mattina, l'anello sacro, come faccio io, baciando la medaglina da te consunta. Fai bene a non volermi vedere! ti commoveresti nel sentir re delle tue vissare....
IL CUOR TUO DESOLATO 647